

Alles Gute, Terlan!
Tanti auguri Terlano!

Besondere Uraufführung
Premiere su Calcutta

Wein im Silberstollen
Vino in miniera



MaULTASCH

Leben in Terlan, Vilpian und Siebeneich Vivere a Terlan, Vilpiano e Settequerce

Ein großer Festtag für Terlan

Mit einem Festakt und einem besonders sehenswerten Festumzug erreichte das Jubiläumsjahr „1100 Jahre Terlan“ am 15. Oktober 2023 seinen Höhepunkt.

Die brennende Jahrzahl „1100“, entzündet an der Maultasch, dem Wahrzeichen von Terlan, zeugte bereits am Vorabend vom feierlichen Ereignis, das am Erntedanksonntag 2023 anstehen sollte. Zwar war die Wetterprognose für den Festtag äußerst mäßig, doch offenbar hatte Petrus die eifrigen Vorbereitungen der Terlaner Vereine beobachtet und belohnte die Mühe am Sonntagmorgen mit tiefblauem Himmel und strahlendem Sonnenschein.

Erntedankgottesdienst

Der Festtag begann mit einem feierlichen Gottesdienst in der Pfarrkirche, der von Dekan Seppel Leiter in Zusammenarbeit mit dem Pfarrgemeinderat vorbereitet worden war und neben dem 1100-Jahr-Jubiläum auch im Zeichen des Erntedankfestes stand. Der Pfarrchor Terlan übernahm die musikalische Gestaltung und wurde dabei von einem Orchester begleitet.

Illustre Festgäste

Musikalisch ging es anschließend gleich auf dem Dr.-Weiser-Platz weiter – mit einem Stück, das die Musikkapelle Terlan zum Besten gab. Bürgermeister Hans Zelger begrüßte die Fest- und die Ehrengäste, darunter Landeshauptmann Arno Kompatscher, Landesrätin Waltraud Deeg, Landesrat Arnold Schuler (später kam Landesrat Philipp Achammer), weitere Landtagsabgeordnete, zahlreiche Bürgermeister und Bürgermeisterinnen aus dem Bezirk sowie Verbandsvertreter.



Una grande giornata di festa per Terlano

L'anno del giubileo „1100 anni di Terlano“ ha raggiunto il suo culmine il 15 ottobre 2023 con un evento celebrativo e una sfilata particolarmente degna di nota.

Il numero „1100“, acceso sul castello „Maultasch“, il punto di riferimento di Terlano, già sabato sera, alla vigilia dei festeggiamenti, che si sarebbero svolti la domenica del Ringraziamento del 2023. Sebbene le previsioni meteorologiche per la giornata di festa fossero estremamente moderate, S. Pietro ha evidentemente osservato i preparativi delle associazioni di Terlano e ha premiato lo sforzo di domenica mattina con un cielo azzurro intenso e un sole splendente.

Messa di ringraziamento per il raccolto

La giornata di festa è iniziata con una celebrazione solenne nella chiesa parrocchiale, preparata dal decano Sepl Leiter in collaborazione con il Consiglio parrocchiale e che, oltre al 1100° anniversario, è stata caratterizzata anche dalla festa del ringraziamento per il raccolto. Il coro parrocchiale di Terlano ha fornito il supporto musicale ed è stato accompagnato da un'orchestra.

Ospiti illustri

In seguito, la musica è proseguita sulla piazza Dr.-Weiser con un brano eseguito dalla Banda musicale di Terlano. Il Sindaco Hans Zelger ha dato il benvenuto agli ospiti d'onore, tra cui il Presidente della Provincia Arno Kompatscher, l'assessore provinciale Waltraud Deeg, l'assessore provinciale Arnold Schuler (in seguito l'assessore provinciale Philipp Achammer), altri membri del Consiglio provinciale, numerosi sindaci del comprensorio e rappresentanti di associazioni.



Kühne Aktion: Bergretter Toni Adami „schwebte“ – mit der Hilfe einiger Kollegen – vom Fenster am Kirchturm auf den Dorfplatz, um die Jubiläumsfahne zu übergeben.

Un'azione coraggiosa: il soccorritore alpino Toni Adami ha „galleggiato“ - con l'aiuto dei colleghi - dalla finestra del campanile della chiesa sulla piazza del paese per consegnare la bandiera giubilare.



Zwei Festreden

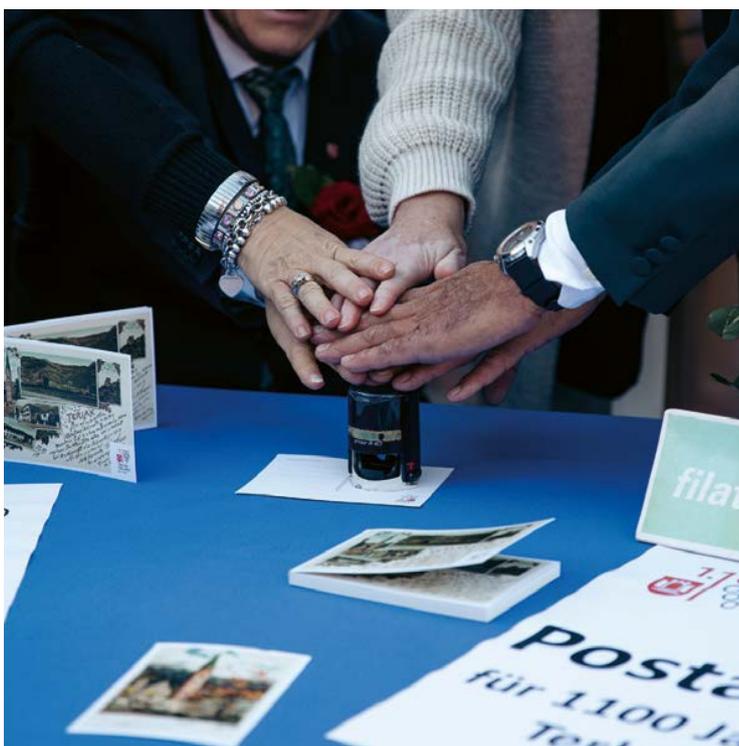
Sogleich richteten sich alle Blicke in Richtung Kirchturm, wo die Bergrettung Bozen den ungewöhnlichen Auftakt des Festtages vorbereitet hatte. Der Terlaner Bergretter Toni Adami schwebte mit der Jubiläumsfahne in der Hand auf den Platz, wo sie Vertreter der Hauptträgervereine des Jubiläumsjahres entgegennahm. Der Bürgermeister hatte die Aufgabe, die Fahne auf den Fahnenmast zu ziehen, bevor er seine Festrede zu diesem einzigartigen Anlass hielt. Darin

blickte Hans Zelger auf die Anfänge von „Torilan“ zurück, das im Jahr 923 erstmals nachweislich erwähnt wurde und das sich 1100 Jahre später mit Stolz an diese Erstnennung erinnert. Arno Kompatscher schlug einen Bogen zur Gegenwart und rief die Bürgerinnen und Bürger zum Zusammenhalt in diesen besonderen Zeiten und generell zum Wohle der Gemeinde auf.

Nach dem Anbringen der Jubiläumsfahnen-schleifen an den Standarten der Vereinsfahnen, musikalisch begleitet vom Terlaner Männerchor, folgten die Ehrungen der langjährigen Gemeinderatsmitglieder (siehe eigenen Bericht). Mit dem „Heimatlied“, gesungen von den Pfarrchören der drei Dörfer, dem Terlaner Männerchor und dem Chor Vox Ensemble, endete der erste Teil des Festtages.



Übergabe der Fahne
 Consegna della bandiera



Im Rahmen des Festaktes wurde der Sonderstempel, den die italienische Post anlässlich des Jubiläums herausgegeben hatte, zum ersten Mal abgeschlagen.

Durante la cerimonia è stato effettuato per la prima volta il timbro postale speciale, emesso da Poste Italiane in occasione dell'anniversario.



Due discorsi ufficiali

Subito gli occhi si sono rivolti al campanile della chiesa, dove il soccorso alpino di Bolzano aveva preparato un insolito inizio di Giornata di festa. Il soccorritore alpino di Terlano, Toni Adami, è sceso in piazza con la bandiera del giubileo in mano, dove i rappresentanti delle principali associazioni promotrici dell'anno giubilare l'hanno accolta. Il Sindaco ha avuto il compito di issare la bandiera sul pennone prima di pronunciare il suo discorso celebrativo per questa straordinaria occasione. In esso, Hans Zelger ha ripercorso le origini di „Torilan“, che è stato menzionato per la prima volta in forma documentata nel 923 e che ricorda con orgoglio questa prima menzione 1100 anni dopo. Arno Kompatscher ha fatto un collegamento con il presente e ha invitato i cittadini a stare insieme in questi momenti speciali e in generale per il bene della comunità.



Bürgermeister Hans Zelger blickte in seiner Festansprache auf 1100 Jahre Terlan zurück.
Il sindaco Hans Zelger ha ricordato i 1100 anni di Terlano nel suo discorso celebrativo.



„Alles Gute, Terlan“, rief Landeshauptmann Arno Kompatscher in die Menge.
„Auguri, Terlano“, ha detto il Governatore Arno Kompatscher alla folla



Festlich geschmückt war das Rathaus zu diesem besonderen Ereignis. Die zahlreichen Vereine nahmen auf dem Dorfplatz Aufstellung.
Il Municipio era addobbato a festa per questo evento speciale. Le numerose associazioni si sono schierate sulla piazza del paese.

Festumzug mit Vereinen

Lang, sehr lang war der Festumzug mit den Vereinen der Gemeinde und mit befreundeten Vereinen aus Österreich und Deutschland, der sich anschließend in Bewegung setzte. Nicht weniger als 900 Vereinsmitglieder nahmen daran teil und schritten am Ende an der Ehrentribüne vorbei. Alle Vereine aufzuzählen, würde diesen Rahmen sprengen, doch die Fotos auf diesen Seiten sprechen für die Anstrengung und Phantasie, die viele von ihnen für dieses Ereignis aufgebracht hatten. Die zahlreichen Zaungäste bedachten die zum Teil in historischer Aufmachung auftretenden Umzugsteilnehmer mit wertschätzendem Applaus. Auch die neue Weinglocke, die erstmals zum Klingen gebracht wurde, fand Bewunderung.



Vizebürgermeister und Kulturreferent Martin Huber brachte die Fahنشleifen an den Standarten der Vereinsfahnen an. Martin Huber, Vicesindaco e assessore alla cultura tedesca ha attaccato i fiocchi alle bandiere delle Associazioni.



Die Liste der Ehrengäste war lang. La lista degli ospiti d'onore era lunga.

Sfilata con le associazioni

Lunga, lunghissima è stata la sfilata con le associazioni del Comune e con le associazioni simpatizzanti provenienti dall’Austria e dalla Germania, che si è poi messa in movimento. Hanno partecipato non meno di 900 membri delle associazioni, che alla fine del corteo sono passati davanti alla tribuna. Elencare tutti i gruppi andrebbe al di là dello spazio di questo articolo, ma le foto di queste pagine parlano dell’impegno e della fantasia che mol-

ti di loro hanno messo in questo evento. I numerosi spettatori hanno applaudito i partecipanti alla sfilata, alcuni dei quali erano vestiti con abiti storici. Anche la nuova campana del vino, che è stata suonata per la prima volta, è stata apprezzata.



Ehrensache: Auch die Freiwillige Feuerwehr Siebeneich war beim Festakt dabei. Un picchetto d’onore: alla cerimonia erano presenti anche i Vigili del Fuoco Volontari di Settequerce.



Landeshauptmann Arno Kompatscher bei der Ehrung von Annemarie Marchetti. Il Presidente della Giunta provinciale Arno Kompatscher mentre conferisce l’onorificenza alla consigliera comunale Annemarie Marchetti.



Gruppenbild mit den ehemaligen Mitgliedern des Gemeinderates und des Gemeindefachausschusses, die für ihren langjährigen Einsatz geehrt wurden. Foto di gruppo con gli ex membri del Consiglio comunale e della Giunta comunale che hanno ricevuto l’onorificenza per il loro impegno a servizio della comunità.



„Wohl ist die Welt ...“: Der Pfarrchor Terlan, der Kirchenchor Vilpian, der Pfarrchor Siebeneich, der Terlaner Männerchor und der Chor Vox Ensemble sangen gemeinsam das Heimatlied.

„Wohl ist die Welt ...“: il coro parrocchiale di Terlano, il Coro parrocchiale di Vilpiano, il Coro parrocchiale di Settequerce, il Coro maschile di Terlano ed il Coro Vox Ensemble hanno cantato insieme la „Heimatlied“.

Der neue Dorfchronist Alfred Mitterer war im Rahmen seiner Recherchen im Herbst vergangenen Jahres überhaupt erst auf das Jubiläum aufmerksam geworden.

Il nuovo cronista del paese Alfred Mitterer ha scoperto l'anniversario nel corso delle sue ricerche l'autunno scorso.



Die Kutsche mit einigen geistlichen und weltlichen Ehrengästen
 La carrozza con a bordo autorità religiose e laiche



Pflichttermin für den Verein Niederlor mit Gefolge: Schließlich war das Gericht Neuhaus einst im Besitz des Geschlechts.
 Appuntamento obbligato per l'Associazione Niederlor con la sua corte: un tempo, il Giudizio di Neuhaus era di competenza della casata.



Der Kulturverein Musica in Aulis hatte Dudelsackspieler nach Terlan geholt.
 L'associazione culturale Musica in Aulis ha portato a Terlano gli zampognari.



Der Faschingsverein Terlan mit den traditionellen Schnappviechern
 L'Associazione carnevalesca di Terlano con i tradizionali „Schnappviecher“ (Bestie a scatto)



Der Skiclub Terlan marschierte in den Vereinswindjacken mit.
 Lo Sci Club Terlano ha sfilato con le giacche a vento del club.



Sportvereinspräsident Albert Walcher (l.) führte die SV-Mitgliedsvereine an, neben ihm Kurt Jakomet und seine Volleyball-Teams.
 Il presidente della Federazione delle associazioni sportive Albert Walcher (a sinistra) ha guidato le associazioni aderenti, con accanto Kurt Jakomet e le sue squadre di pallavolo.



Die durchschnittlich jüngste Vereinsabordnung: der AFC Terlan mit vielen kleinen und auch größeren Fußballerinnen und Fußballern.
 Una delegazione dell'associazione con la media più giovane die soci: AFC Terlan con molti calciatori giovani ma anche con alcuni veterani.



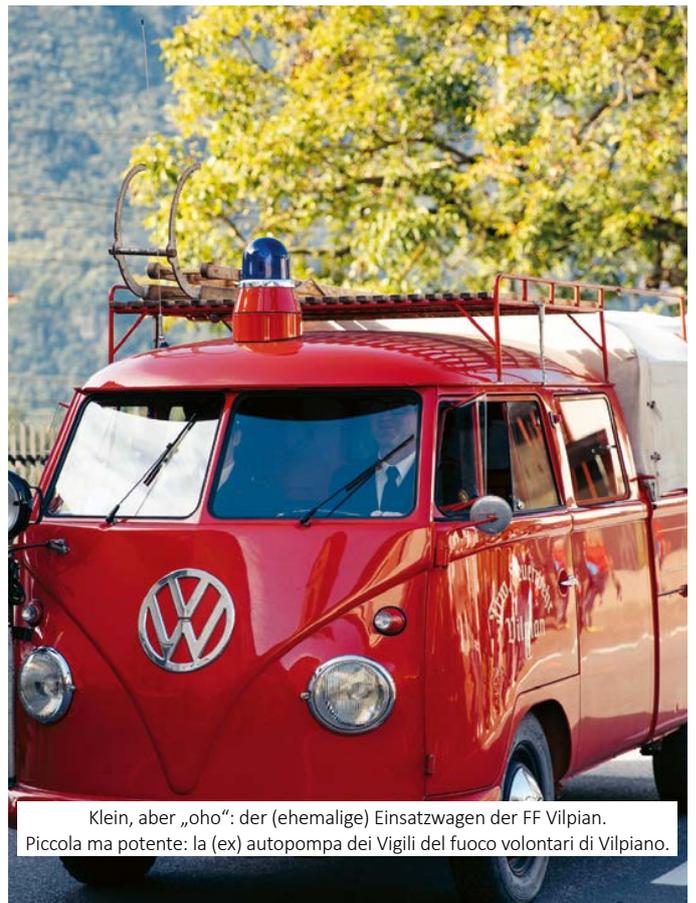
Die Sportschützen trugen die Jubiläumsfestscheibe mit.
 L'Associazione dei tiratori sportivi ha fatto realizzare un bersaglio commemorativo del Giubileo.



Die Freiwillige Feuerwehr Rüsselsheim Bauschheim hat eine Partnerschaft mit der FFW Terlan und schickte eine große Abordnung zum Jubiläum.
 Il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Rüsselsheim Bauschheim ha un Gemellaggio con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Terlan e ha inviato una nutrita delegazione per festeggiare l'anniversario.



Die Ortspolizei Terlan mit Priska Pardeller, Sieghard Grossschedl und Micaela Pasquazzo (v. l.)
 La Polizia locale di Terlan con Priska Pardeller, Sieghard Grossschedl e Micaela Pasquazzo (a sinistra)



Klein, aber „oho“: der (ehemalige) Einsatzwagen der FF Vilpian.
 Piccola ma potente: la (ex) autopompa dei Vigili del fuoco volontari di Vilpiano.



Die Ortsgruppe Terlan des Handels- und Dienstleistungsverbandes mit dem Maskottchen Monni
Il Gruppo locale di Terlan dell'Associazione commercio e servizi con la mascotte Monni



Die Terlaner Weinwirtschaft trat mit dem Weinpatron, dem heiligen Urbano, und einem Saltner (Bild unten) auf.
I viticoltori di Terlan ha sfilato con il Patrono del vino, Sant'Urbano, e un Saltner (foto sotto).



Die Umweltschutzgruppe Terlan präsentierte sich und ihre Philosophie
auf vielfältige Weise.
L'Associazione ambientalista di Terlan ha rappresentato se stessa e la sua filosofia.





Die Bauernorganisationen hatten ihren Festwagen wunderschön gestaltet.
Le organizzazioni dei contadini hanno realizzato i loro carri in modo magnifico.



Da steckt viel Arbeit dahinter: Die beiden Dorfmetzgereien führten unter anderem 1100 Kaminwürsten mit.
C'è molto lavoro dietro: Tra le altre cose, i due macellai del paese hanno trasportato 1100 „Kaminwürsten“.



Die Mitglieder des Katholischen Verbandes der Werktätigen



Die Jungscharkinder beim Festumzug: Sie hatten im Anschluss an den Gottesdienst schriftliche Segenswünsche verteilt.
I bambini della Jungschar durante il corteo hanno distribuito alla fine della Messa dei biglietti con delle frasi di benedizioni e augurio.



Fotogene Bäuerinnen
Donne contadine fotografiche



Stark vertreten war der Jagdverein Terlan.
L'Associazione dei cacciatori era ben rappresentata.



Die Volkstanzgruppe Terlan ist ein wichtiger Teil des Vereinswesens im Dorf.
Il gruppo di danza folcloristica rappresenta una parte importante dell'associazionismo del paese.



Ohne Instrumente, aber mit den Vereins-T-Shirts: die Jugendkapelle Noisemakers mit dem neuen Leiter Frank Marmsoler.
Senza strumenti ma con la maglietta dell'Associazione i giovani della Banda musicale Noisemakers con il nuovo direttore Frank Marmsoler.



Der Bildungsausschuss und die Ortsgruppe Terlan der Südtiroler Freizeitmaler
Il Bildungsausschuss (Comitato di educazione permanente) e l'associazione locale dei Freizeitmaler (Pittori dilettanti) di Terlano



Die Bergknappen Silberbergwerk Terlan stellten auf ihrem Festwagen einen Bergwerkstollen dar.
I minatori della miniera di argento di Terlano hanno ricostruito una galleria sul loro carro.



Einige der Bergknappen trugen das alte frühere Knappengewand mit Zipfelmütze, den sogenannten Bergkittel.
Alcuni minatori indossavano l'antica divisa con il tipico berretto.



Kutsche mit Ehrengästen: Auf dem Kutschbock hatte Gemeindereferentin Magdalena von Dellemann Platz genommen.
Carrozza con gli ospiti d'onore: Magdalena von Dellemann, assessora, ha preso posto sulla carrozza vicino al cocchiere.



Evi (l.) und Kathrin Erschbamer führten den Festumzug mit ihren Haflingern an.
Evi (sx) e Kathrin Erschbamer hanno guidato la sfilata con i loro cavalli avelignesi.



Die Musikkapelle Terlan spielte u. a. die Tiroler Landeshymne.
La Banda musicale di Terlan ha suonato, tra l'altro, l'inno nazionale tirolese.



Festkomitee-Präsident Sigmar Stocker, Feuerwehrkommandant Stefan Zelger, Schützenhauptmann Andreas Franzelin und der Obmann der Musikkapelle Terlan, Elmar Seebacher, bei der Meldung des Festumzuges

Il Presidente del Comitato organizzativo del Giubileo Sigmar Stocker, il comandante dei vigili del fuoco volontari Stefan Zelger, il Comandante degli Schützen Andreas Franzelin e il Presidente della banda musicale di Terlan, Elmar Seebacher, durante la presentazione del corteo del festival.



Von der Musikkapelle Terlan gab es ein Schnäpschen für die Ehrengäste, im Bild Marketenderin Alexandra Ohnewein. La banda musicale di Terlan ha offerto un bicchierino agli ospiti d'onore, nella foto la vivandiera Alexandra Ohnewein.



Der Festwagen der Maultaschbühne mit Margarete Maultasch
 Il carro festoso del Gruppo teatrale Maultaschbühne con Margarete Maultasch



Auch der Sportverein Bachau Vilpian war vertreten. Era presente anche il club sportivo Bachau Vilpian.



Der Terlaner Männerchor mit dem goldenen Notenschlüssel vor der Ehrentribüne
 Il coro maschile di Terlan con la chiave di violino dorata davanti alla tribuna VIP



Die Dorfältesten Klara Aster Gratl (100, l.) und Johanna Giuliani (102) durften in einer kleinen Kutsche Platz nehmen. Für sie hat die Umweltschutzgruppe Terlan einen Jahrgangsbäum, den Baum der 100-Jährigen, gepflanzt.

Gli anziani del paese Klara Aster Gratl (100, a sinistra) e Johanna Giuliani (102) hanno potuto prendere posto in una piccola carrozza. Per loro, l'Associazione per la tutela dell'ambiente di Terlano ha piantato un albero commemorativo, l'albero.



Im Sommerlook: der Eissportverein Terlan.
In veste estiva: il Club sportivo del ghiaccio di Terlano.



Die Alpini nahmen mit einem alten Militärfahrzeug teil.
Il Gruppo Alpini ha partecipato con un vecchio veicolo militare.



Kühne Aktion: Terlaner Feuerwehrmänner auf der historischen Holzleiter aus dem Jahr 1907.
Un'azione coraggiosa: i pompieri di Terlano sulla storica scala di legno del 1907.



Auf gute Nachbarschaft: die Musikkapelle Andrian beim Festumzug.
 In segno di buon vicinato anche la Banda musicale di Andriano ha partecipato alla sfilata.



Das Eltern-Kind-Zentrum, die Sozialgenossenschaft Rumpelstilzchen und der Imkerverein Terlan beteiligten sich gemeinsam am Festumzug.
 L'ELKI, la cooperativa sociale Rumpelstilzchen e l'Associazione apicoltori di Terlan hanno partecipato insieme alla sfilata.



Die neue Weinglocke: Sie läutete anlässlich des Festtages zum ersten Mal.
 La nuova campana del vino: ha suonato per la prima volta in occasione della festa.



Für musikalische Klänge sorgte auch die Musikkapelle Vilpian.
 Anche la banda musicale di Vilpiano ha accompagnato con la musica la processione.



Die Vertreterinnen und Vertreter der Ortsgruppe Terlan des Wirtschaftsverbandes Handwerk und Dienstleister (lvh) mit ihren Zunftzeichen
 I rappresentanti del gruppo locale di Terlan dell'associazione di categoria degli artigiani e Servizi (lvh) con le loro insegne.



Der Jugenddienst-Bus hatte die Mitglieder des Vereines mit knalligen Sonnenschirmen hinter sich.
 Il pulmino del servizio giovani aveva dietro di sé i membri dell'associazione con variopinti ombrellini.



Nicht mehr ganz neu, aber immer noch funktionstüchtig: der Rettungswagen der Sektion Etschtal des Weißen Kreuzes mit Rettungshelfern und Arzt.
 Non proprio nuova, ma ancora funzionante: l'ambulanza della sezione val d'Adige della Croce Bianca con i soccorritori e il medico.

**Die Filmdokumentation zum Festumzug
 von Helmut Lechthaler wird am 29.12.2023
 um 20 Uhr im Raiffeisensaal Terlan vorgestellt.**

**Il film documentario sul corteo giubilare
 del regista Helmut Lechthaler verrà presentato
 il 29.12.2023 alle ore 20
 nella Sala Raiffeisen di Terlano.**



Die ehemalige Formation der „Schützen des Gerichtes Neuhaus“ mit Schützen aus Terlan, Andrian, Mölten, Nals, Eppan, Gries und Jenesien
 La formazione storica degli “Schützen del Giudizio di Corte di Neuhaus” con fuclieri provenienti da Terlano, Andriano, Mölten, Nalles, Appiano, Gries e Jenesien.



Historische Aufmachung: Der Tourismusverein Terlan mit Kutsche und „noblen“ Gästen. (siehe Foto unten)
 Allestimento storico: l'Associazione Turistica di Terlano con carrozza e ospiti „nobili“. (vedi foto sotto)



Florian Mair (l.) und Alex Puska moderierten den Festakt und den Festumzug.
 Florian Mair (s.) e Alex Puska hanno commentato la cerimonia e la sfilata.

Das Projekt „Zeit-Spuren“ ist der Beitrag des Pfarrgemeinderates zum 1100-Jahr-Jubiläum. Fußspuren, die auf dem Boden zum Eingang der Kirche führen, symbolisieren Spuren durch die Zeit. Fotos und erklärende Texte in diesen Fußspuren zeigen Meilensteine in der Geschichte der Kirche in Terlan auf – von den Anfängen bis heute.

Il progetto „Impronte del tempo“ è il contributo del Consiglio parrocchiale per celebrare il 1100° anniversario. Le impronte sono collocate sul pavimento all'ingresso della Chiesa parrocchiale. Sono tracce nel tempo, tracce che ripercorrono la storia della Chiesa di Terlano dai suoi inizi fino ai giorni nostri. Le foto delle impronte si riferiscono a particolari pietre miliari nei secoli di storia e sono accompagnate da testi esplicativi.





Den wundervollen Geburtstagskuchen hatten das Café Wieterer und die Konditorei Peter Paul aus St. Pauls spendiert.
La meravigliosa torta di anniversario è stata donata dal Café Wieterer e dalla pasticceria Peter Paul di S.Paolo





Italiens Vize-Ministerpräsident und Verkehrsminister Matteo Salvini war auf Kurzbesuch in Terlan und trug sich ins Goldene Buch der Gemeinde ein. Im Hintergrund (Mitte) der Bürgermeister von Leifers, Christian Bianchi, der ihn zum Fest begleitete.

Il vicepresidente del Consiglio e ministro dei Trasporti italiano, Matteo Salvini, ha fatto una breve visita a Terlano e ha firmato il Libro d'Oro del Comune. Sullo sfondo (al centro) il sindaco di Laives, Christian Bianchi, che lo ha accompagnato alla festa.

Ausklang am Festplatz

Auf dem Festplatz trafen Gäste, Vereine und Festgäste schließlich ein, um gemeinsam zu essen, zu trinken und den Tag gemütlich ausklingen zu lassen. Die Schützenkompanie, die Freiwillige Feuerwehr und die Musikkapelle Terlan bewältigten die schwierige Aufgabe, die vielen Hungrigen zu verköstigen, mit viel Fleiß (und Schweiß). Im Raiffeisenhaus konnten Interessierte und Sammler beim eigens geöffneten Postamt Postkarten mit einem Sonderpoststempel versehen lassen und zur Erinnerung an dieses besondere Jahr eine Jubiläumsmünze schlagen (siehe Bericht über die Weinglocke und die Jubiläumsmünzen). Unter den Ehrengästen, die mit Laser auf die Festscheibe der Sportschützen schießen durften, ging Kurt Jakomet als Sieger hervor.

Fine della giornata sul piazzale delle feste

Gli ospiti, le associazioni e gli invitati al Festiva sono finalmente arrivati sul piazzale delle feste per mangiare e bere insieme e per lasciare che la giornata si concludesse in un'atmosfera accogliente. La compagnia degli Schüt-

zen, i Vigili del Fuoco volontari e la Banda Musicale di Terlano, hanno gestito con molta diligenza il difficile compito di rifocillare le tante persone affamate.

Nella Casa Raiffeisen, gli interessati e i collezionisti hanno potuto far timbrare le cartoline con un annullo postale speciale presso l'ufficio postale appositamente aperto e coniare una moneta dell'anniversario per commemorare questo anno speciale (si veda il servizio sulla campana del vino e sulle monete dell'anniversario). Tra gli ospiti d'onore che hanno potuto sparare con il laser al bersaglio commemorativo regalo degli Sportschützen è risultato il vincitore Kurt Jakomet.

Ehrung

Im Rahmen des Festaktes zum Jubiläumsjahr wurden, wie vom Gemeinderat 2002 bzw. 2010 festgelegt, langjährige Gemeinderats- und Gemeindeausschussmitglieder geehrt. „Die Auszeichnung soll ein Dank der Gemeindeverwaltung und der Bevölkerung für die geleisteten Dienste sein“, so Bürgermeister Hans Zelger.

Für vier vollendete Amtsperioden wurde Albert Haberer, Karl Framba, Hugo Höller Annamaria Nagler Marchetti und Klaus Runer die Ehrennadel in Gold angesteckt.

Laura Cagol, Inge Clementi, Giuseppe Durante, Robert Müller, Thomas Rauch und Edith Weinreich wurden mit der Ehrennadel in Silber ausgezeichnet.

Mit einer Gedenkminute war zuvor an jene drei Personen erinnert worden, die aufgrund ihres frühzeitigen Todes nicht geehrt worden waren: Josef Platter (Bürgermeister, 1980–2005), Josef Paccagnel (Gemeinderat und Vizebürgermeister, 1964–1969, 1974–2000) und Peter Kastl (Gemeinderat, Gemeindereferent von 1985–2010).

Onorificenza

Nell'ambito della cerimonia per la celebrazione del 1100° Anniversario, sono stati premiati i membri di lunga data del Consiglio comunale e della Giunta comunale, come previsto dal Regolamento comunale approvato nel 2002 e modificato nel 2010. „Il premio vuole essere un ringraziamento da parte dell'amministrazione comunale e della popolazione per i servizi resi“, ha dichiarato il Sindaco Hans Zelger.

Spilla d'onore in oro per quattro mandati conclusi è stato conferito ad Albert Haberer, Karl Framba, Hugo Höller, Annamaria Nagler Marchetti e Klaus Runer.

Spilla d'onore in argento per 3 mandati conclusi è stata conferita a Laura Cagol, Inge Clementi, Giuseppe Durante, Robert Müller, Thomas Rauch ed Edith Weinreich.

E' stato osservato un minuto di silenzio in memoria di tre consiglieri che non sono stati onorati a causa della loro prematura scomparsa: Josef Platter (Sindaco, 1980–2005), Josef Paccagnel (consigliere comunale e vicesindaco, 1964–1969, 1974–2000) e Peter Kastl (consigliere comunale, assessore comunale dal 1985–2010).

PFARRCARITAS INFORMIERT

Mit gebrauchten Kleidern Gutes tun

TEXT UND FOTO: PFARRCARITAS TERLAN

Im November findet die jährliche Gebrauchtkleidersammlung der Caritas statt (siehe eigenen Bericht). Im Folgenden stellt die Pfarrcaritas Terlan Möglichkeiten vor, wie man Kleidung nachhaltig, sozial und zum Teil sogar gewinnbringend „entsorgen“ kann:

- Verschenken und Kleidertauschpartys: Du kannst deine Kleidung an Freunde oder Familie verschenken. Vielleicht organisierst du auch mal eine Kleidertauschparty und machst daraus sogar ein kleines Event für dich und deine Freunde und Freundinnen. Deine Kleidung wird auf diese Weise weitergetragen und trägt so wesentlich zur Ressourcenschonung und Abfallvermeidung bei.
- Verkaufe deine ausrangierten Kleidungsstücke auf Flohmärkten, im Internet oder über ein Second-Hand-Geschäft.
- Spende sie sozialen Einrichtungen, zum Beispiel an die Kleiderkammern der Südtiroler Vinzenzgemeinschaft.
- Ganz kreativ: Durch Upcycling kannst du deiner Kleidung neues Leben geben. Falls du selbst bereits Nähmaschinen-Erfahrung hast, kannst du aus kaputter oder abgetragener Kleidung etwas völlig Neues machen, etwa eine Tasche aus der Lieblingsjeans, Abschminkpads aus alten Handtüchern oder Patchwork-Decken. Deiner Kreativität sind keine Grenzen gesetzt. Inspiration und Anleitungen dazu findet man im Internet. Falls du selbst nicht so nähbegabt bist, kannst du die Klamotten einer kreativen Freundin schenken, oder du meldest dich einfach mal zu einem Nähkurs an und entdeckst so eine neue Fähigkeit in dir.
- Abgabe in die Sammelcontainer der Caritas oder bei der landesweiten Gebrauchtkleidersammlung am 11.11.2023: Die abgegebenen Kleider werden an die Firma FWS Bremen verkauft. Dort wird in der Vorsortierung



So wird aus der Lieblingsjeans ein schönes Tischset.

zwischen Textilien zur Wiederverwendung und Textilien zur Verwertung (Dämmmaterial und Putzlappen) unterschieden. Die weitere Sortierung der marktfähigen Kleidungsstücke erfolgt nach verschiedenen Kriterien: Sommer- und Winterware, Damen, Herren, Kinder, und auch kulturelle, religiöse Aspekte werden berücksichtigt.

- Und letzter Tipp: immer wieder bewusst entscheiden, ob wirklich ein neues Kleidungsstück gebraucht wird. Zum Schluss noch eine Klarstellung zur häufig geäußerten Meinung, dass der Gebrauchtkleiderhandel die Textilwirtschaft in den ärmeren Ländern des Südens kaputt macht: In vielen af-

rikanischen Ländern ist Second-Hand-Kleidung weit verbreitet. Denn für viele Menschen ist sie eine Möglichkeit, gute Kleidung zu einem bezahlbaren Preis zu bekommen. Hinzu kommt, dass insbesondere Frauen und Jugendliche vom Handel mit gebrauchter Kleidung oder dem Umarbeiten von Kleidung leben. Darauf machen mehrere Studien aus verschiedenen Ländern aufmerksam.

Und: Neue Kleidungsstücke in Afrika werden überwiegend aus Asien importiert und stammen nicht aus heimischer Produktion.

Weitere Infos: Caritas.bz.it ■

...ab 02.12.2023



[f](#) Like Mehrzweckplatz Terlan

...dal 02.12.2023

MEHRZWECKPLATZ TERLAN Publikums-Eislaufen

von Mittwoch bis Freitag: 14.00 bis 16.30 Uhr
Samstag: 13.30 bis 16.30 Uhr
Sonn-, Feiertage und Schulferien:
10.00 bis 12.30 Uhr - 13.30 bis 16.30 Uhr

CAMPO POLIFUNZIONALE di TERLANO

Pattinaggio aperto al pubblico
dal mercoledì al venerdì: ore 14.00 - ore 16.30
sabato: ore 13.30 - ore 16.30
domenica, festivi e vacanze scolastiche:
ore 10.00 - ore 12.30 - ore 13.30 - ore 16.30

24.12., 25.12. GESCHLOSSEN/CHIUSO

27.12., 28.12., 30.12. VORMITTAG GESCHLOSSEN/CHIUSO LA MATTINA

LA CARITAS PARROCCHIALE INFORMA

Vestiti usati per una buona causa

TESTO E FOTO: CARITAS PARROCCHIALE

A novembre si svolge l'annuale raccolta di indumenti usati della Caritas (vedi servizio a parte). Di seguito, la Caritas parrocchiale di Terzano presenta i modi per "dismettere" gli indumenti in modo sostenibile, sociale e in parte anche redditizio

Abbiamo davvero bisogno di 15 t-shirt, di 10 jeans, di 10 paia di scarpe e di 4 cappotti? Probabilmente no, ciononostante i nostri armadi sono pieni! Pieni di abiti che non indossiamo da anni e che non indosseremo più. Abiti che troppo spesso finiscono in discariche a cielo aperto, di solito in paesi del terzo mondo, ad esempio a Katakanto in Ghana. Qui ogni settimana arrivano 15 milioni di vestiti, usati ma anche nuovi, scartati o resi dai Paesi ricchi. Di questi una parte viene acquistata all'ingrosso e rivenduta mentre l'altra accumulata o bruciata. Ovviamente l'impatto ambientale è devastante. Soprattutto noi, che siamo nati nella parte fortunata di mondo, abbiamo il dovere di cercare di limitare gli acquisti inutili e di smaltire gli abiti usati in maniera eticamente corretta. Possiamo organizzare degli swap party con un gruppo di amici, dove scambiarsi vestiti. Oppure frequentare negozi e mercatini dell'usato, dove spesso si fan-



no buoni affari. Un'altra idea è quella di riciclare in prima persona, creando qualcosa di nuovo con le cose dismesse, ad esempio una borsa con dei vecchi jeans, una coperta patchwork, dischetti struccanti ricavati da vecchi asciugamani. Quest'anno ci viene in aiuto nuovamente la Caritas della diocesi di Bolzano-Bressanone, che organizza la raccolta di vestiti, scarpe, borse e tessuti nelle singole parrocchie. Il ricava-

to della vendita degli abiti donati sarà destinato al lavoro della Caritas per le persone del nostro territorio che versano in stato di bisogno. Ben presto saranno disponibili in tutte le parrocchie ed in alcuni negozi i consueti sacchetti gialli. Il 9 ed il 10 novembre si potranno portare i sacchetti con gli abiti usati presso il padiglione della musica nel parco delle feste a Terzano.

Gebrauchtkleidersammlung 2023

TEXT: PFARRCARITAS TERLAN

Gesammelt werden gebrauchte und gut erhaltene, saubere Kleidung und Haushaltswäsche wie Vorhänge, Bettwäsche, Handtücher sowie Schuhe. Die dafür vorgesehenen gelben Säcke sind ab 23. Oktober in den Geschäften erhältlich.

Abgabetermine: Donnerstag, 9. November, und Freitag, 10. November (am Freitag innerhalb 14 Uhr) am Musikpavillon des Festplatzes in Terlan.

Raccolta indumenti usati 2023

TESTO: CARITAS PARROCCHIALE

Si raccolgono vestiti, scarpe, borse e tessuti per la casa in buono stato.

Punto di raccolta: padiglione della musica presso il parco delle feste a Terzano.

Quando? Giovedì 9 novembre, venerdì 10 novembre (fino alle ore 14)

KINDERGARTEN TERLAN

Gelungener Start im neuen Haus

TEXT UND FOTOS: KINDERGARTENTEAM TERLAN

Pünktlich zum Start ins Kindergartenjahr 2023/2024 war das neue Gebäude in der Terlaner Kirchgasse bezugsfertig. Am 5. September wurde es von den Mädchen und Jungen der drei Gruppen in Begleitung des pädagogischen Personals mit Leben gefüllt.

Es war für uns alle ein ganz besonderer Start, der mit intensiven Vorbereitungen und vereinten Kräften sowie dank guter Zusammenarbeit mit der Gemeinde bewältigt werden konnte.

Nach zwei Jahren in getrennten Ausweichstellen ist es ein gutes Gefühl, wieder in einem Haus vereint zu sein und in dieser großen Gemeinschaft mit- und voneinander zu lernen, zu spielen, zu arbeiten und zu wachsen.

EINRICHTUNG NACH BILDUNGSSCHWERPUNKTEN

Besonders in den ersten Tagen gab es für die Kinder so einiges zu entdecken: Das Haus bietet helle und großzügige Räumlichkeiten, die nach unterschiedlichen Bildungsschwerpunk-



Alle Utensilien für Tisch und Küche sind hier neben den kleinen Tischen verstaut.

ten eingerichtet sind. Im Erdgeschoss finden die Kinder einen großen Bau- und einen Rollenspielbereich sowie eine Bücherecke und den gemeinsamen Jausebereich vor, in dem sie sich vormittags treffen und stärken können. Im Obergeschoss sind dem kreativen Tun im Atelier keine

Grenzen gesetzt, auch das Musik- und das Wohnzimmer sind sehr beliebt.

VIEL PLATZ FÜR BEWEGUNG

Ausreichend Platz für Bewegung und körperliche Herausforderung darf in so einem Haus natürlich nicht fehlen. Diesen bieten sowohl die Turnhalle, die im Rahmen des freien Bewegungsangebotes am Vormittag täglich geöffnet ist, als auch der neu gestaltete Garten.

GRUPPENÜBERGREIFEND SPIELEN UND LERNEN

Die Mädchen und Jungen haben sich bereits gut eingelebt und genießen es, den neuen Kindergarten und die vorbereitete, von den pädagogischen Fachkräften begleitete Spiel- und Lernumgebung mit allen Sinnen zu entdecken. Das gruppenübergreifende Spielen und Lernen in einer großen Gemeinschaft ist nach der Zeit den getrennten Ausweichstellen für die Kinder nach wenigen Tagen schon Alltag geworden. ■



Spielen, sich austoben, basteln und vieles mehr – im neuen Kindergartengebäude gibt es ausreichend Platz für verschiedene Tätigkeiten.

DIE ORTSPOLIZEI INFORMIERT

Licht an und los!

Es wird wieder früher dunkel, und das bedeutet, dass es an der Zeit ist, über die Fahrradbeleuchtung nachzudenken. Mit der Kampagne „Licht an und los!“ wollen wir, die Ortspolizei Terlan, auf die Bedeutung einer guten Fahrradbeleuchtung aufmerksam machen. Gesehen werden und gute Sicht im Verkehr sind für die Sicherheit der Radfahrer unerlässlich.

Für einen sicheren Weg zum Arbeitsplatz und in die Schule sieht das Gesetz den Gebrauch der Beleuchtungsanlage eine halbe Stunde vor Sonnenaufgang und eine halbe Stunde nach Sonnenuntergang vor.

Fahrradlichter können dabei dynamobetrieben sein, oder es gibt auch die günstige und überall erhältliche LED-Version.

LA POLIZIA LOCALE INFORMA

Accendi le luci e parti!

Sta facendo di nuovo buio presto, e questo significa che è tempo di pensare all'illuminazione delle biciclette. Con la campagna „Luci accese e via!“ noi, la polizia locale di Terlano, vogliamo richiamare l'attenzione sull'importanza di una buona illuminazione delle biciclette. Essere visti e avere una buona visibilità nel traffico sono essenziali per la sicurezza dei ciclisti.

Per andare al lavoro e a scuola in sicurezza, la legge prevede l'uso di dispositivi di illuminazione mezz'ora prima dell'alba e mezz'ora dopo il tramonto.

Le luci per bicicletta possono essere alimentate a dinamo, oppure esistono anche le versioni a LED, economiche e disponibili ovunque.

GEMEINDE TERLAN

Autonome Provinz Bozen - Südtirol

**COMUNE DI TERLANO**

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

*Personalamt**Ufficio personale*

Zur Verstärkung unseres Teams suchen wir

Per rafforzare la nostra squadra cerchiamo:

eine/n **Verwaltungsassistent/in (6. F.E.)**,
deutsche Sprachgruppe für die befristete Aufnahme
in Voll- oder Teilzeit.

Assistente amministrativo/a (6^a qual. funz.),
gruppo linguistico tedesco a tempo pieno o tempo parziale
e a tempo determinato.

Zugangsvoraussetzungen:

- Reifezeugnis oder gleichwertiger Ausbildungsnachweis
- Zweisprachigkeitsnachweis B2
(ehemalige Laufbahn "B")

Requisiti d'accesso:

- diploma di maturità o equivalente
- attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca B2
(ex carriera di concetto "B")

Abgabetermin der Gesuche:

Montag, 06.11.2023 - 12:00 Uhr

Termine per la presentazione delle domande:

lunedì, 06.11.2023 - ore 12,00

Die vollständige Ausschreibung und das Gesuchsformular kann auf der Homepage unter www.gemeinde.terlan.bz.it abgerufen werden. Informationen erteilt das Personalamt der Gemeinde unter: Tel. 0471 259 600 oder info@gemeinde.terlan.bz.it
Wir freuen uns auf Deine Bewerbung.

Il bando completo e il modulo possono essere consultati sul nostro sito www.comune.terlano.bz.it. Informazioni possono essere chiesti all'ufficio personale, Tel. 0471 259600 oppure scrivendo a: info@comune.terlano.bz.it
Siamo lieti di ricevere la tua candidatura.



Kultur und Soziales *Cultura e società*

FILM ÜBER SÜDTIROLER HILFSPROJEKTE IN KALKUTTA

Hoffnung schenken heute

TEXT UND FOTOS: BILDUNGS-AUSSCHUSS TERLAN

Im Rahmen der Terlaner Kinonächte hat es diesmal eine ganz besondere Uraufführung gegeben. Es wurde ein Film des Terlaner Filmemachers Helmut Lechthaler sowie der Journalistin und Autorin Astrid Kofler über Südtiroler Hilfsprojekte in Kalkutta gezeigt. Über ihren jahrelangen Einsatz in der indischen Millionenmetropole berichteten Petra Theiner und Margarethe Neulichedl.

Auch in diesem Sommer wurden von der Mediathek OTTO, dem Bildungsausschuss sowie der Kulturvereinigung UPAD auf dem Margarete-Maultasch-Platz die Terlaner Kinonächte veranstaltet, in deren Rahmen vier Filme gezeigt wurden.

Ein besonderer Abend war die Uraufführung der Dokumentation „Hoffnung schenken heute. Südtiroler Hilfsprojekte in Kalkutta“. „Wir

können Hoffnung geben, wir können etwas verändern.“ Diese Überzeugung ist für Petra Theiner aus Prad Antriebskraft für ihren nunmehr fast 20-jährigen Einsatz in Indien. „Hoffnung auf einen besseren Morgen“ nennt sich denn auch ihre ehrenamtliche Organisation, über die sie Spenden für eine Reihe von Projekten, unter anderem auch in Kalkutta, sammelt. Mit diesen Geldern wurden für die Menschen, die auf und rund um den Müllberg Bhagar in Kalkutta leben, 20 Toiletten und der Anschluss an die Trinkwasserleitung verwirklicht.

MENSCHEN OHNE CHANCEN

„Die Menschen auf den Müllhalden haben niemals die Chance, eine Geburtsurkunde zu erlangen, sie haben keine

Filmemacher, Protagonisten und Organisatoren der Kinonächte: Petra Theiner, Margarethe Neulichedl, Astrid Kofler, Helmut Lechthaler, Florian Mair und Renate Mair (v. l.)

Identität und existieren somit nicht“, berichtete Petra Theiner. Seit 2004, seit ihrem ersten Aufenthalt, ist sie immer wieder nach Kalkutta zurückgekehrt – auch im Jänner dieses Jahres. Dabei haben Helmut Lechthaler und Astrid Kofler sie begleitet.

Eine, die auch immer wieder für freiwillige Arbeitseinsätze nach Kalkutta zurückkehrt, ist Margarethe Neulichedl aus Welschnofen. Sie ist Mitglied der Vereinigung der Südtiroler Ärzte für die Welt. Über ein Dutzend Male verbrachte die Krankenschwester ihren Urlaub im Sterbehaus der Mutter Teresa, sehr oft mit ihrem vor wenigen Monaten verstorbenen Vater Karl. „In Kalkutta leben rund 20 Millionen Menschen, eine Million lebt auf der Straße“, berichtet sie. Im Sterbehaus sind 110 Patienten untergebracht, die an einer schweren Krankheit leiden oder im

Sterben liegen und von der Straße auf-
gelesen wurden.

EINE LEBENSSCHULE

Margarethe Neulichedl bezeichnete Kalkutta als „Lebensschule“ und als spirituelle Erfahrung. „Wenn ich mich jenen zuwende, die am Rande stehe, mache ich etwas Sinnbringendes. Das schenkt mir innere Freiheit.“ Für Petra Theiner ist Kalkutta ein Ort, „wo ich lernen konnte, was Dankbarkeit und Zufriedenheit ist.“

Auch Helmut Lechthaler und Astrid Kofler berichteten über ihre Eindrücke und Erfahrungen während der Dreharbeiten in Kalkutta. „In der Stadt herrscht starker Smog, die Sonne ist nie zu sehen“, erzählte Astrid Kofler. Beide zeigten sich vor allem von den Menschen beeindruckt, die auf der Müllhalde Bhagar unter unmenschlichen Bedingungen ihr Dasein fristen. „Es hat auch eine Situation gegeben, in der ich mich gefragt



Zahlreiche Zuschauerinnen und Zuschauer waren bei den vier Kinonächten dabei.

habe, ob ich solche Bilder den Zuschauern zumuten kann“, sagte Helmut Lechthaler.

ERFOLGREICHE TERLANER KINONÄCHTE

Bei der Auswahl der Filme bemühen sich die Veranstalter stets, sowohl junges Publikum als auch Erwachsene anzusprechen. Neben dem Dokumentarfilm von Helmut Lechthaler

begeisterte beispielweise der Kinderfilm „Der Räuber Hotzenplotz“ rund 100 vor allem junge Kinofans. Aber auch die Filmbiografie „Elvis“ und die Romanverfilmung „Le otto montagne“ fanden beim Publikum Gefallen. Was die Zuschauerzahlen angeht, zählen die Terlaner Kinonächte 2023 auf jeden Fall zu den bisher erfolgreichsten. ■

ZUSATZINFORMATIONEN AUF STRASSENSCHILDERN

Dr. Weiser – wer war das gleich?

TEXT UND FOTO: EDITH RUNER

Einige Straßenschilder der Gemeinde sind seit kurzem mit zusätzlichen Informationen versehen. Passanten sollen wissen, wer die Persönlichkeiten sind, nach denen die Straße oder der Platz benannt sind.

Margarete Maultasch ist wohl allen Terlanerinnen und Terlanern ein Begriff. Bei Karl Atz oder Siegmund Schwarz dürfte es aber schon hapern, ebenso bei Dr. Anton Mayr, Dr. Josef Weiser, Pater Romedius und Mathilde von Morit. Dabei waren alle Sieben einst bekannte Persönlichkeiten in Terlan, nach denen mittlerweile Straßen und Plätze in der Gemeinde benannt sind.

Damit Passanten künftig auch wissen, wer die auf diese Weise verewigten Persönlichkeiten sind oder was sie geleistet haben, wurde letzthin unter jedem Straßenschild ein entsprechender Hin-

weis angebracht – kurz und übersichtlich mit Geburts- und Todesdatum der Person sowie jeweiliger Funktion in deutscher und italienischer Sprache. Ausgegangen ist die Initiative vom Verein für Kultur und Heimatpflege Etschtal, der sie mit Unterstützung des örtlichen Bildungsausschusses auch fi-

nanziert hat. Die Gemeinde Terlan übernahm das Anbringen der Schilder. Wer jetzt wissen möchte, wie Karl Atz zur Ehre eines Platzes im Terlaner Dorfzentrum gekommen ist oder wer Mathilde von Morit war, der sollte sich zu einem Rundgang in Terlan, Vilpian und Siebeneich aufmachen. ■



Der Dr.-Weiser-Platz ist nach dem ersten Pfarrer von Terlan benannt.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SULLA DENOMINAZIONE DELLE STRADE

Dott. Weiser - Chi era?

TESTO: LAURA CAGOL

Alcuni cartelli stradali del Comune sono stati recentemente dotati di informazioni aggiuntive. In questo modo i passanti dovrebbero sapere chi sono le personalità a cui è intitolata la strada o la piazza.

Margarete Maultasch è probabilmente nota a tutti i terlanesi. Probabilmente, invece, Karl Atz o Siegmund Schwarz non sono molto conosciuti, così come il Dr. Anton Mayr, il Dr. Josef Weiser, Padre Romedius e Mathil-

de von Morit. Eppure tutti e sette sono stati un tempo personaggi noti a Terzano, ai quali oggi sono intitolate vie e piazze del Comune.

Per garantire che i passanti sappiano in futuro chi sono le personalità, che cosa hanno realizzato, di recente è stato collocato un breve testo ogni cartello stradale - breve e chiaro con la data di nascita e di morte della persona e la rispettiva funzione in tedesco e italiano.

L'iniziativa è stata del Verein für Kul-

tur und Heimatpflege Etschtal (Associazione per la cultura e il patrimonio locale Val d'Adige), che li ha anche finanziati con il sostegno del Comitato locale per l'educazione permanente (Bildungsausschuss). Il Comune di Terzano si è fatto carico dell'installazione dei cartelli.

Chi volesse sapere chi era Karl Atz che ha l'onore di un posto nel centro del paese di Terzano o chi fosse Mathilde von Morit, dovrebbe fare un giro a Terzano, Vilpiano e Settequerce. ■

CORO PARROCCHIALE S. M. ASSUNTA

Concerto corale a dicembre

TESTO: PAOLA TENCI

Venerdì 15 dicembre alle ore 20.30 presso la chiesa parrocchiale di Terzano, si terrà il concerto della corale "Non nobis domine" di Merano.

Il gruppo è nato nel 1999 e insieme a solisti e strumentisti svolge la sua ricca attività concertistica sia in provincia che sul territorio nazio-

nale. Inoltre, i 40 coristi diretti dai maestri Antonio Battistella e Roberto Sette, prestano il loro servizio in occasione di varie festività liturgiche. Durante il concerto a Terzano, la corale proporrà brani sacri di varie epoche. Sarà quindi un'occasione speciale per ascoltare dell'ottima musica e prepararci spiritualmente

alla festività del S. Natale.

Le offerte saranno devolute all'associazione AVSI (associazione volontari per il servizio internazionale), che si occupa della realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo e di aiuto umanitario. ■

KIRCHENCHOR C. M. ASSUNTA

Chorkonzert im Dezember

TEXT: PAOLA TENCI

Am Freitag, 15. Dezember, um 20.30 Uhr findet in der Pfarrkirche von Terlan ein Konzert des Meraner Chores „Non nobis domine“ statt.

Der Chor wurde im Jahr 1999 gegründet. Mit seinen Solisten und Solistinnen sowie Instrumentalisten und Instrumentalistinnen kann er auf eine

rege Konzerttätigkeit in unserem Land und darüber hinaus zurückblicken. Die 40 Chormitglieder unter der Leitung von Antonio Battistella und Roberto Sette wirken auch bei liturgischen Festlichkeiten mit.

Beim Konzert in Terlan werden geistliche Stücke aus verschiedenen Epochen vorgetragen. Die Musikliebha-

ber erwartet ein Abend mit wunderbarer Musik, die auch auf das Weihnachtsfest einstimmen wird.

Die freiwilligen Spenden kommen dem Verein AVSI (associazione volontari per il servizio internazionale) zu Gute. ■

BÄUERLICHER NOTSTANDSFONDS

Weihnachtskarten für Menschen in Not

TEXT: BÄUERLICHER NOTSTANDSFONDS

Der Bäuerliche Notstandsfonds EO – „Menschen helfen“ (BNF) verkauft wie jedes Jahr Weihnachtskarten, deren Erlös an Menschen in Not geht.

Dank der Unterstützung vieler Künstler und Freizeitmaler aus Südtirol ist die Auswahl an Glückwunsch- und Weihnachtskarten groß. Erstmals steht heuer ein „Winterfoto“ zur Auswahl. Dafür wurde das Bild „Nachts auf der Seiser Alm“ des Fotografen Fabian Dalpiaz unter zahlreichen Einsendungen ausgewählt. Die Karten können auf Wunsch auch mit einem

persönlichen Innentext und für Firmen mit dem eigenen Logo versehen werden.

WENN SICH ALLES ÄNDERT ...

Wie leicht kann ein schwerer Unfall oder eine plötzliche Krankheit das Leben und das Glück einer Familie oder einer Person auf den Kopf stellen? Oft sind es auch einfache Verkettungen unglücklicher Umstände, die zu finanziellen Schwierigkeiten führen. In solchen Fällen ist der BNF seit über 30 Jahren die Anlaufstelle, bei der Betrof-

fene aus bäuerlichen, aber auch nicht bäuerlichen Familien, unter größter Diskretion Hilfe erhalten. Durch den Erwerb einer Glückwunsch- oder Weihnachtskarte kann Menschen in Südtirol, die unverschuldet in Not geraten sind, neue Hoffnung und Lebensfreude geschenkt werden.

Infos & Bestellungen:
Bäuerlicher Notstandsfonds EO
Leegtorweg 8/A, 39100 Bozen
Tel. 0471 999330
bnf-weihnachtskarten@sbb.it
www.menschen-helfen.it/shop ■

AKTION DES BILDUNGS-AUSSCHUSSES GEGEN GEWALT AN FRAUEN

„Es reicht – Basta!“

TEXT UND FOTO: ALFRED MITTERER

Ein weißer Stuhl, ein roter Schuh – darauf wurden am 23. September mitten in Terlan gar einige Passanten aufmerksam. Es war eine Aktion des Bildungsausschusses.

Der Tag der Bildungsausschüsse – das ist seit einigen Jahren jeweils der 23. September – wurde heuer auf besondere Weise begangen. Aus aktuellem Anlass hat sich eine Vielzahl an Bildungsausschüssen im ganz Südtirol der Aktion „Es reicht – Basta!“ angeschlossen, die sich gegen Gewalt gegen Frauen richtet. Als sichtbares und symbolisches Zeichen gegen Gewalt an Frauen wurde ein weißer Stuhl und darauf ein roter Schuh gewählt, um zur Reflexion und zur Diskussion über die (zu) vielen Frauenmorde, über die unterschiedlichen Formen von sichtbarer und unsichtbarer Gewalt, auch gegen benachteiligte Bevölkerungsgruppen und Minderheiten anzuregen. Auch der Bildungsausschuss der Gemeinde Terlan hat sich an der Aktion am 23. September beteiligt und zentral auf dem Dr.-Weiser-Platz einen weißen Stuhl mit

roten Schuhen und entsprechendem Informationsmaterial positioniert. Wer sich angesprochen fühlte oder ganz einfach neugierig war, konnte sich auf diese Weise über die Gründe der Aktion und über die damit verbundenen politischen Forderungen informieren. ■

Über Gewalt an Frauen darf nicht hinweggesehen werden. Der weiße Stuhl mit den roten Schuhen vor dem Rathaus sollte darauf aufmerksam machen.

**PRANTL | VON MUSIL** Anwaltssozietät
Studio legale

A. Duca d'Aosta Allee Nr. 74 - 39100 Bozen - Tel. 0471 910688

Wir suchen für unsere Kanzlei in Bozen

MITARBEITER/IN IM SEKRETARIAT (m/w/d)

Es erwartet Sie eine abwechslungsreiche Tätigkeit mit angemessener Entlohnung. Kenntnisse der italienischen Sprache, sowie ein angenehmer Umgang mit Mitarbeitern und Kunden sind erwünscht. Ihren aussagekräftigen Lebenslauf senden Sie bitte an die **E-Mail-Adresse: info@fpvm.it**

JUNGSCHAR TERLAN

Heuer geht's ums „Abenteuer Kirche“

TEXT: JME FOTOS: JUNGSCHAR TERLAN / JUGENDDIENST

Nach „Trau dich, du zu sein!“ lautet das neue Jahresthema der Jungschar „Abenteuer Kirche!“. Nach einem abwechslungsreichen Arbeitsjahr 2022/2023 ist die Ortsgruppe Terlan mit der Teilnahme an der Umweltaktion Cleanup Day ins neue Arbeitsjahr 2023/2024 gestartet.

Das alte Arbeitsjahr mit Sternsingen, Spielcasino, der Aktion „Kunterbunt“, Faschingsfeier, Vatertagsaktion, Palmbuschen binden, Maiandacht und Kinderfest endete für die Jungschar Terlan (wie in Siebeneich und Vilpian, die „Maultasch“ berichtete) mit einer Übernachtungsparty in der Turnhalle mit Spiel und Spaß, Geschichten, Abendessen, einer Runde „Werwolf“, einem Morgenlob und Frühstück. Für die Kinder war es ein toller Abschluss, für den sie sich bei ihren Gruppenleiterinnen und -leitern herzlich bedankten.

Nach der Sommerpause startete die Jungschar Terlan mit einer Müllsammelaktion. Der „Cleanup Day“ Mitte September wurde gemeinsam mit der Umweltschutzgruppe Terlan und dem Jugenddienst Mittleres Etschtal durchgeführt und von der Gemeinde Terlan unterstützt (siehe eigenen Bericht). Das neue Jungscharjahr steht unter dem Motto „Abenteuer Kirche“, die Kinder und Jugendlichen erwarten tolle Gruppenstunden und Aktionen. ■



Die Jungschar Terlan beim Cleanup Day



Wir waren bei der Übernachtungsparty dabei.



Frühstück im Pfarrheim

NEUE KANTOREN UND LEITER VON WORT-GOTTES-FEIERN

Engagierte Ehrenamtliche

TEXT: MARTINA RAINER FOTO: FLORIAN MAIR

Der Gottesdienst zum Hochfest Mariä Himmelfahrt bot diesmal den besonderen Rahmen, um an Martina Leitner Troger und Sascha Krautwald offiziell die Urkunde zur Ernennung als neue Leiter von Wort-Gottes-Feiern zu überreichen sowie um die neuen Kantorinnen und Kantoren vorzustellen.

In der Seelsorgeeinheit Etschtal Tschöggberg waren bisher elf Frauen und Männer vom Bischof beauftragt, in den Pfarreien Wort-Gottes-Feiern zu leiten. In der Pfarrei Terlan üben Janet Giuliani, Alfred Mitterer und Ulrike Pichler diesen Dienst aus. Mittlerweile haben auch Martina Leitner Troger und Sascha Krautwald eine entsprechende Ausbildung abgeschlossen. Im Rahmen des Gottesdienstes zum Hochfest Mariä Himmelfahrt erhielten beide aus den Händen von Dekan Sepp Leiter die offizielle Ernennungsurkunde, ausgestellt von Bischof Ivo Muser. Mit einem „Ich bin bereit“ gaben beide zudem die Bereitschaftserklärung ab. Die Beauftragung gilt bis November 2028.

SINGEN ALS LOBPREIS

Der Dienst der Kantorin bzw. des Kantors ist in den unterschiedlichen Formen der Liturgie ein wichtiger Beitrag zum gesungenen Lobpreis Gottes. In der Pfarrei Terlan üben engagierte Ehrenamtliche diesen Dienst nun auch an Sonn- und Feiertagen aus. Dekan Sepp Leiter hat die Kantorinnen und Kantoren im Rahmen des Gottesdienstes vorgestellt. Es sind Traudi Adami Degasperi, Ulrike Erschbamer, Marianne Profanter, Barbara Patauner Untersulzner und Martin Selva. Gleichzeitig dankte der Dekan Marianne Mitterer Dorigatti für ihren jahrzehntelangen Einsatz als Kantorin bei jeder Werktagsmesse. ■



Dekan Sepp Leiter überreichte Martina Leitner Troger und Sascha Krautwald die Ernennungsurkunde.



Sie üben den Kantorendienst aus: Marianne Profanter, Traudi Adami Degasperi, Ulrike Erschbamer, Martin Selva und Barbara Patauner Untersulzner (v. l.).

CANTORI E CELEBRANTI PER LA LITURGIA DELLA PAROLA

Nuovi incarichi nella parrocchia

TESTO: LAURA CAGOL

Il decano Sepp Leiter ha presentato i nuovi cantori e i nuovi celebranti per la Liturgia della Parola di Dio.

Il servizio del cantore è un contributo importante alla lode cantata di Dio nelle varie forme della liturgia. Nella parrocchia di Terlano, alcuni volontari svolgono questo servizio anche la domenica e nei giorni festivi. Il decano Sepp Leiter ha presentato i cantori durante la funzione per la solennità dell'Assunzione. Si tratta di Traudi Adami Degasper, Ulrike Erschbamer, Marianne Ludwig Profanter, Barbara Patauner Untersulzner e Martin Selva. Allo stesso tempo, il

Decano ha ringraziato Marianne Mitterer Dorigatti per il suo decennale servizio come cantore in tutte le Messe feriali.

CELEBRAZIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dove manca il sacerdote, il codice di diritto canonico prevede e raccomanda che i fedeli si riuniscano ugualmente nel giorno del Signore per una celebrazione della parola di Dio che può essere presieduta da un diacono o anche da un fedele laico.

La parrocchia di Terlano ha due nuovi celebranti per la Liturgia della Pa-

rola di Dio. Nell'unità pastorale Val d'Adige-Monzocolo, sono 11 le persone incaricate dal Vescovo per celebrare la Liturgia della Parola di Dio e in particolare nella parrocchia di Terlano sono Janet Giuliani, Ulrike Pichler, Alfred Mitterer e Filippo Ramin che hanno svolto finora questo ministero. Nel frattempo anche Martina Leitner Troger e Sascha Krautwald hanno completato la formazione corrispondente e in occasione della funzione dell'Assunzione di Maria, hanno ricevuto gli attestati del Vescovo Ivo Muser, attraverso il Decano Sepp Leiter. ■

COOK LIKE THE WORLD CHAMPION.

Andrea Vötter

Weltcup Gesamtsiegerin
Kunstabnrodelln 2022-23



die.küche
la.cucina

by untermarzoner • since 1971



www.untermarzoner.it
Tel. 0471 665948 Eppan

KINDER UND JUGENDLICHE SAMMELN MÜLL

Mit dabei beim „Südtirol Cleanup Day“

TEXT UND FOTO: UMWELTSCHUTZGRUPPE TERLAN



Vorbildlich: Viele Kinder und auch Erwachsene beteiligten sich an der Müllsammelaktion.

Die Umweltgruppe Terlan, die Ortsgruppe der Katholischen Jungschar, der Jugenddienst Mittleres Etschtal und weitere freiwillige Helferinnen und Helfer nahmen mit Unterstützung der Gemeinde Terlan an der weltweiten Müllsammelaktion „World Cleanup Day“ teil, die immer am dritten Samstag im September stattfindet. Dabei stellten Kinder und Jugendliche vor allem fest, wie viele Zigarettenstummel das Dorf verschmutzen.

Bereits 2021 hatten sich die Umweltgruppe und die Gemeinde Terlan am „World Cleanup Day“ beteiligt, zusätzlich zu Müllsammelaktionen, die seit vielen Jahren in Terlan organisiert werden. In diesem Jahr fand der erste „Südtirol Cleanup Day“ als Teil der weltweiten Aktion statt – und Terlan war wieder mit dabei.

ZIGARETTENSTUMMEL RICHTIG ENTSORGEN

Der „World Cleanup Day“ ist die größte Bürgerbewegung der Welt zur Beseitigung von Umweltverschmutzung und speziell von Plastikmüll. Gleich-

zeitig kann die Aktion auch als Sensibilisierung gesehen werden, damit künftig nicht mehr Müll in der Natur entsorgt wird.

Die (Plastik-)Vermüllung unserer Erde und der Meere ist ein großes Problem. Genauso wie das achtlose Wegwerfen von Zigarettenstummeln, das auch verboten ist. Denn: Die Giftstoffe (bis zu 7000!) in einem einzigen Zigarettenstummel können bis zu 1000 Liter Grundwasser verunreinigen. Innerhalb von 15 Jahren zerfällt der Stummel in schädliches Mikroplastik. Deshalb fordern nicht nur die Kinder und Jugendlichen: Zigarettenstummel gehören genauso wie der restliche Müll fachgerecht entsorgt und definitiv nicht in die Natur! Es könnte so einfach sein.

MÜLL VERMEIDEN UND EINSAMMELN

Der gesammelte Müll konnte im Wertstoffhof von Terlan abgegeben werden. Für alle, die mitgeholfen hatten, gab es eine kleine Stärkung. Die Umweltgruppe und die Gemeinde Terlan rufen dazu auf, auch wäh-

rend des Jahres herumliegenden Müll einzusammeln, in erster Linie selbst Müll zu vermeiden, was bereits beim Einkauf beginnt, und Wertstoffe richtig und gewissenhaft zu recyceln.

Weitere Infos unter info@umweltterlan.org, <https://www.plasticfreepeaks.com/it/suedtirol> und unter www.worldcleanupday.de ■



Die riesige Anzahl an Zigarettenstummeln, die gesammelt wurden, erschreckte die Kinder sehr. Diesen Müll auf die Straße zu werfen, ist alles andere als vorbildlich.

ÖFFNUNGSZEITEN ERNEUT ERWEITERT

OTTO täglich geöffnet

TEXT: RENATE MAIR FOTOS: OTTO



Nun wurden die Öffnungszeiten der OTTO Mediathek Terlan nochmals erweitert. Seit einigen Wochen können eingeschriebene Nutzer und Nutzerinnen das Angebot täglich von Montag bis Sonntag von 8 Uhr bis 20 Uhr in Anspruch nehmen.

Bücher oder andere Medien frühmorgens oder am Abend nach der Arbeit ausleihen, in der Mittagspause Zeitschriften in unserer Zeitschriftenlounge lesen, mit Freunden Gesellschaftsspiele spielen, in Ruhe arbeiten, ohne Zeitdruck im vielfältigen Buch- und Medienangebot stöbern – das ist nun auch außerhalb der regulären Öffnungszeiten möglich.

Hinweis: Alle Räume sind videoüberwacht. Kinder können die Mediathek nur in Begleitung ihrer Eltern nutzen. Bei nicht richtigem Verhalten werden die Betroffenen ausgeschlossen. Für entstandene Schäden haften die jeweiligen Personen bzw. ihre Eltern.

OTTO ist „1. Klasse“

Der Eintritt in die Schule ist für alle ein besonders wichtiges Ereignis. Auch wir in der OTTO Mediathek Terlan freuen uns schon auf unsere neuen Leser und Leserinnen. Bereits im Sommer wurden ein kleines Präsent und die Leseausweise vorbereitet. Beim ersten Besuch wird eine Geschichte vorgelesen, die Regeln für das Verhalten im OTTO werden erklärt, und dann können die Schüler und Schülerinnen bereits mit ihrem persönlichen Leseausweis die ersten Bücher ausleihen. Dies machen sie dann schon ganz autonom an der Ausleihstation.

Die gute Zusammenarbeit zwischen Schule und der Mediathek ist befruchtend. Die Kinder kommen oft und gerne an diesen Ort der Begegnung. Auch in ihrer Freizeit kommen sie mit ihrer Familie vorbei.

OTTO geht zurück in die Zukunft

Anlässlich des Jubiläumsjahres „1100 Jahre Terlan“ hat sich die OTTO Mediathek Terlan gemeinsam mit der Grundschule etwas Besonderes ausgedacht: eine Zeitkapsel. Das ist ein

Behälter zur Aufbewahrung von Erinnerungsstücken aus einer bestimmten Zeit, der zu einem späteren Zeitpunkt geöffnet werden soll. Eine Zeitkapsel anzulegen, ist nicht nur eine kreative und sinnvolle Beschäftigung, sondern beim Öffnen in der Zukunft ein besonderer Einblick in eine andere Zeit. Kurz vor Schulende haben die Schüler und Schülerinnen der Grundschule Terlan verschiedene Texte mit Zeichnungen und Fotos erstellt. Bei einer kleinen Feier wurde eine Zeitkapsel damit gefüllt. In den Sommermonaten wurde diese in der Mauerdecke in der Grundschule deponiert und mit einer Plakette versehen. Diese Zeitkapsel wird in 50 Jahren geöffnet. Ein besonderer Dank gilt den Kindern für ihre kreativen Arbeiten sowie Hannes Kerschbaumer für die kostenlose Anfertigung der schönen Plakette und Otmar Palese für die unentgeltliche Unterbringung der Zeitkapsel im Schulgebäude. ■



OTTO heißt Kinder der 1. Klasse herzlich willkommen.

MO/LU	DI/MA	MI/ME	DO/GI	FR/VE	SA/SA
9.00–12.00	9.00–12.00	9.00–12.00	9.00–12.00	9.00–12.00	9.00–11.00
	15.00–18.00	15.00–18.00	15.00–18.00		

ORARIO NUOVAMENTE AMPLIATO

OTTO è aperto tutti i giorni

VERSIONE ITALIANA: LAURA CAGOL FOTO: OTTO



L'orario di apertura della Mediateca OTTO è stato nuovamente ampliato. Da qualche settimana i nostri utenti registrati possono usufruire del servizio tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, dalle 8.00 alle 20.00. Prendere in prestito libri o altri media la mattina presto o la sera dopo il lavoro... Leggere riviste nella nostra sala riviste durante la pausa pranzo... Giocare a giochi da tavolo con gli amici... lavorare in pace... Sfogliare l'ampia gamma di libri e media senza fretta... Questo e molto altro è possibile anche al di fuori degli orari di apertura.

Attenzione: tutte le sale sono videosorvegliate. I bambini possono usufruire di questo servizio solo se accompagnati dai genitori. In caso di comportamento scorretto, gli utenti saranno allontanati ed esclusi. Per eventuali danni provocati, sono responsabili le singole persone o i loro genitori.

OTTO è di "1ª classe"

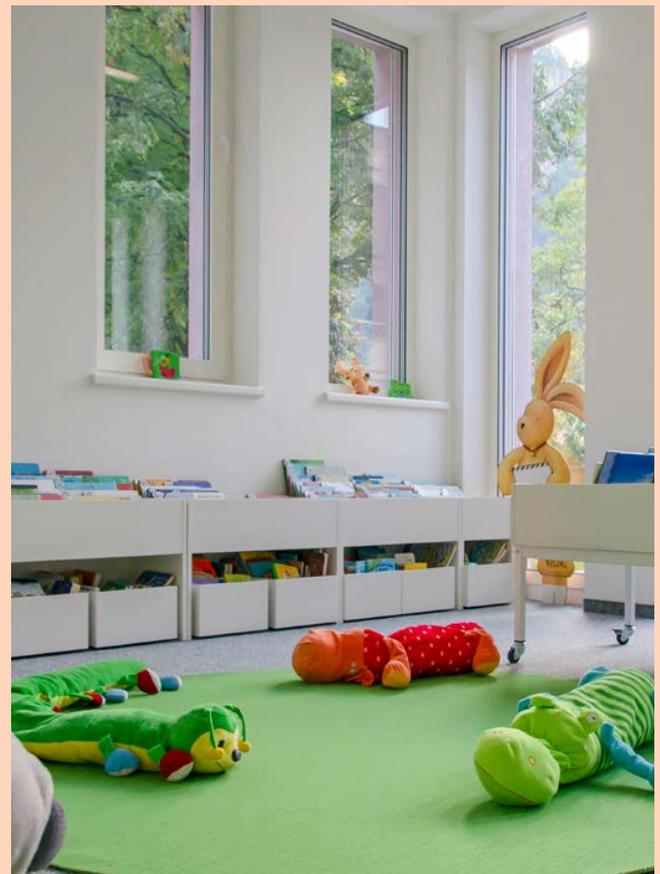
L'inizio della scuola è un evento particolarmente importante per tutti. Anche noi di OTTO Mediateca Terzano aspettiamo con ansia i nostri nuovi lettori. Già in estate vengono preparati un piccolo regalo e le schede di lettura. Durante la prima visita viene letta una storia ad alta voce, vengono spiegate le regole di comportamento all'interno della biblioteca OTTO e gli alunni possono già prendere in prestito i primi libri con la loro tessera di lettura personale. In seguito, essi si recano in modo del tutto autonomo alla postazione di prestito. La buona collaborazione tra la scuola e la mediateca è molto positiva. I bambini vengono da noi spesso e volentieri. Vengono regolarmente anche con le loro famiglie.

OTTO torna al futuro

In occasione dell'anniversario, OTTO Mediateca Terzano e la scuola elementare hanno ideato qualcosa di speciale: una capsula del tempo. Si tratta di un contenitore per conservare i ricordi di un'epoca particolare, da aprire in un secondo momento. Creare una capsula del tempo non è solo un'attività creativa e significativa, ma, quando, in futuro verrà aperta anche una visione speciale di un'altra epoca.

Poco prima della fine della scuola, gli alunni della scuola primaria di Terzano hanno preparato e disegnato vari testi con immagini e foto. In occasione di una piccola cerimonia, è stata riempita una capsula del tempo con questi testi. Durante i mesi estivi, questa è stata depositata nel controsoffitto della scuola primaria e dotata di una targa.

Questa capsula del tempo sarà aperta tra 50 anni. Un ringraziamento speciale va ai bambini per il loro lavoro creativo, nonché a Hannes Kerschbaumer per aver realizzato gratuitamente la bella targa e a Otmar Palese per aver collocato gratuitamente la capsula del tempo nell'edificio scolastico. ■

**SIEBENEICH:**

Mo/Lu	19.00–20.30
Mi/Me	8.30–10.00
Do/Gi	19.00–20.30

VILPIAN:

Di/Di	18.30–20.30
Do/Gi	18.30–20.30



Sport und Freizeit

Sport e tempo libero

FERIENCAMP FÜR GRUNDSCHÜLERINNEN UND -SCHÜLER

Unbeschwerte Sommerwochen

TEXT UND FOTOS: SOZIALGENOSSENSCHAFT RUMPELSTILZCHEN

Um die vielen Ferienwochen für berufstätige Eltern einfacher und für ihre Kinder abwechslungsreicher zu machen, trafen sich die Grundschul Kinder von Terlan und Andrian im Sommer auf dem Fußballplatz von Terlan, wo das Feriencamp „Keep Moving“ aufgeschlagen wurde. Zehn Wochen lang war das Camp geöffnet.

Der Begriff Camp steht für Abwechslung, Bewegung, Spiel und Spaß im Freien und für schöne Erinnerungen, die Energie geben, um im September in der Schule wieder gut losstarten zu können. Die Kinder hatten während dieser Wochen sehr viel Spaß und knüpften neue Freundschaften, von denen einige bestimmt auch nach dem Sommer noch bestehen bleiben werden. Das freut uns sehr.

KREATIV UND SPORTLICH

Begleitet von den Betreuerinnen und Betreuern des Bereiches „Keep Moving“ der Sozialgenossenschaft Rumpelstilzchen tobten sich die Kinder bei Spielen und beim Tanzen aus, waren kreativ beim Malen und Basteln mit Naturmaterialien sowie beim Bauen von Holzhütten im nahen Wald.

Zweimal in der Woche stand Schwimmen samt Wasserschlacht in Andrian auf dem Programm. Die Kinder genossen den unbeschwerteren sozialen Kontakt mit Gleichaltrigen, und viele Eltern nutzten die Möglichkeit, den Nachwuchs nicht nur für eine, sondern für mehrere Wochen anzumelden. Bewegung im Freien, respektvoller Umgang mit

Die gemeinsamen Vormittage mit den Senioren waren für alle eine besondere Bereicherung

den anderen Kindern, unseren Mitmenschen, sowie mit der Natur – auch diese Ziele verfolgte die Sommerbetreuung für die Grundschul Kinder.

DANK AN ALLE

Auch die Vormittage im Seniorenwohnheim „Pilsenhof“ in Terlan, die die Kinder mit den Heimbewohnern verbrachten, waren eine Bereicherung für alle. Auf diesem Wege geht noch einmal ein Dank an den „Pilsenhof“-Präsidenten Ulrich Seitz sowie an das Team des Seniorenwohnheimes. Danke auch dem Feriencamp-Team sowie den Eltern der Kinder für das entgegengebrachte Vertrauen.

Wir bedanken uns bei den Gemein-

den Terlan und Andrian für die gute Zusammenarbeit, für die Bereitstellung der Räumlichkeiten sowie des Fußballplatzes, bei der Sportbar Terlan für das Mittagessen, beim Geschäft Pfanzer für die Jausebrote sowie beim Team des Schwimmbades Andrian für das Essen und die Gastfreundlichkeit.

Wir haben uns immer willkommen und wohl gefühlt. ■



Gemeinsam spielen, das macht immer Spaß.

SOMMERPROJEKT KREATIVTAGE

Basteln mit Glas, Kork und mehr

TEXT UND FOTO: JME

27 Mädchen und Jungen aus der Grund- und Mittelschule waren bei den Kreativtagen des Jugenddienstes Mittleres Etschtal dabei. Eine Woche lang ritzen, gossen, filzten, malten, bastelten und formten die Teilnehmenden ihre ganz eigenen Lieblingsstücke, jedes für sich ein Unikat und damit etwas ganz Besonderes.

Unter freiem Himmel fanden die Kreativtage in zwei Gruppen rund um das Pfarrheim Terlan statt. „Alles Handarbeit“, „Kerzenschein“, „Nass und Korkig“, „Bilderkunst“ sowie „Hart und Rund“ lauteten die Themen. Es wurden Glasvasen geritzt, Betonschälchen gegossen sowie Kerzen gegossen und verziert. Zudem entstanden Pinnwände aus Korken, bunte Knopfbilder, Kunst aus Filz, Brandmalerei auf Holz, bunt bemalte Steine und coole runde Sticker.

GEDULD, PHANTASIE UND MEHR ...

Die ganze Woche über waren Geduld, Durchhaltevermögen, Ausprobieren und Ideenreichtum gefragt. Bei allem kam aber der Spaß nicht zu kurz. Die



Bunt wie die Sticker waren die Kreativtage 2023.

selbst gemachten Lieblingsstücke sind Unikate und dadurch eben auch echte Hingucker. Sie werden im Alltag nicht nur ihren Nutzen erfüllen, sondern die Mädchen und Jungen auch an die Kreativtage 2023 erinnern. Bedanken möchten wir uns bei Kathrin Baur, die neben Projektleiterin Evi Abarth Prantl als Referentin bei den Kreativtagen dabei war, für die gute Zusammenarbeit, die Gelas-

senheit und das Einfühlungsvermögen. Gemeinsam hatten die Referentinnen für die Teilnehmerinnen und Teilnehmer viele kleine Tricks, Tipps und Kniffe auf Lager. Neben SommerAktiv, dem JugendSommer und dem ComputerCamp gehören die Kreativtage zu den Sommerprojekten des Jugenddienstes, die von der Familienagentur des Landes Südtirol finanziell gefördert werden. ■

FERIENCAMP FÜR KINDERGARTENKINDER

Ein Sommer in der Natur

TEXT UND FOTOS: SOZIALGENOSSENSCHAFT RUMPELSTILZCHEN

In den Sommerferien verbrachten die Kindergartenkinder aus Terlan und Andrian unbeschwerte Tage in der Villa Silbernagl in Andrian. Vier erlebnisreiche Wochen wurden von der Sozialgenossenschaft Rumpelstilzchen (Keep Moving) angeboten.

Wir haben zusammen gelacht, gesungen, getanzt und gebastelt. Außerdem hatten die Kinder die Möglichkeit, sich auf dem Waldspielplatz in Andrian auszutoben und den Wald zu erkunden. Der Wald ist auch bei höheren Temperaturen ein kühler Rückzugsort und ein Platz, um besondere Erlebnisse und Erfahrungen sammeln zu können. Bei unseren Ausflügen haben wir verschiedene Naturmaterialien entdeckt, mit denen wir anschließend etwas bastelten. Auch die Kräuterexpertin Hildegard Kreiter hat uns besucht und uns gezeigt, wie viel Gesundes in der Natur steckt. Ein Highlight waren die Besuche im Andrianer Schwimmbad. Es war ein aufregendes Erlebnis, nach einem kleinen Waldspaziergang ins Wasser zu springen. Ein Dankeschön geht an unsere Köchin Maria Luisa, die uns zu Mittag immer verwöhnt hat, an das Feriencamp-Team, an die Eltern der Kinder für das entgegengebrachte Vertrauen sowie an die Gemeinden Terlan und Andrian für die gute Zusammenarbeit. Das Team des Schwimmbades Andrian hat uns ebenfalls sehr gastfreundlich aufgenommen. Danke dafür. ■



Die Natur ist der beste Spielplatz.

**MARSCHALL
PLUNGER**
+ Partner

STAFF & LINE
PERSONNEL MANAGEMENT STRATEGIES

Für die renommierte **Steuerberatungs- und Wirtschaftskanzlei Marschall Plunger + Partner in Andrian** suchen wir zur Verstärkung des freundlichen und kollegialen Teams eine/n dynamische/n **Mitarbeiter*in**

FRONT & BACK OFFICE (M/W/D)

Deine Aufgaben:

- Empfang und Betreuung von Klienten
- Organisation und Koordination administrativer Abläufe
- Du bearbeitest eingehende Post, E-Mails, Telefon und Korrespondenzen selbstsicher
- Anfallende Verwaltungstätigkeiten
- Zukünftige Entwicklungsmöglichkeit auch in der Erledigung von Buchhaltungsaufgaben

Deine Qualifikation:

- Du hast eine erfolgreich abgeschlossene kaufmännische Ausbildung oder eine vergleichbare Qualifikation
- Du besitzt sehr gute Deutsch- und Italienischkenntnisse
- Du bist routiniert im Umgang mit den MS-Office-Programmen
- Du hast Spaß am Organisieren, eine strukturierte Arbeitsweise und Freude an Teamarbeit
- Du pflegst einen freundlichen und souveränen Umgang mit Kollegen und Kunden

Die Kanzlei bietet Dir:

- Eine kollegiale Arbeitsatmosphäre in einem Team, in der das Miteinander und die gegenseitige Unterstützung im Vordergrund stehen
- Einen modernen und sicheren Arbeitsplatz
- Freiraum für die berufliche Weiterentwicklung
- Möglichkeit zu einer langfristigen soliden wirtschaftlichen Ausbildung

Bitte sende deine aussagekräftige Bewerbung direkt an die **beauftragte Personalberatung Staff & Line** über das Karriereportal www.staff-line.it.

39052 KALTERN (BZ) · PATERBICHL 4 · CV@STAFF-LINE.IT · +39 0471 964240
KALTERN MAILAND MÜNCHEN FRANKFURT WIEN INNSBRUCK

JUGENDSOMMER 2023

Eine coole Drei-Tage-Tour

TEXT UND FOTOS: JME

Mit neun Oberschülerinnen und -schülern waren Ettore und Thomas vom Jugenddienst drei Tage mit Bus und Bahn Vinschgau unterwegs.

Los ging's mit einer kurzen Wanderung bei Regen und nahendem Gewitter zur Lyfialm im Martelltal, wo wir nach einer langen Werwolf- und Wattenacht irgendwann einschliefen. Am Morgen danach war nach einem guten Frühstück die SportWell Mals das nächste Ziel – mit Schwimmen und Beachvolleyball, bevor es zum Camping Gloria Vallis in Glurns weiterging. Hier gab es ein Spikeballturnier, Kartenspielen und gutes Essen. Am Tag 3 dann der Abschluss und Höhepunkt der Tour: Beim Rafting auf der Etsch von Tschars nach Rabland



Spikeball im Camping Glurns

blieb niemand trocken. Am späten Nachmittag endeten drei coole Tage.

Schön, dass wir gemeinsam unterwegs waren! ■



Ideen aus Holz

Zimmerei Spitaler Robert

Ihr Fachmann für:

- Dachstühle
- Balkone
- Innenausbauten
- Umzäunungen
- Dachdeckerarbeiten
- Sanierungen

Dr. Anton Mayrweg 2
39018 Terlan

E-Mail: r.spitaler@brennercom.net
Mobil: 339 73 98 754



schlemmer
Matratzen

Sie müssen
nur müde sein.
Den Rest macht
Ihre neue Matratze.

Bei uns finden Sie **Matratzen** für Groß und Klein in allen Formen, **Lattenroste**, Topper, Kissen, Bettdecken und das gesamte Schlafzubehör sowie **Maßanfertigungen** für Camper und Wohnwagen. **Mit herzlicher Beratung und fairen Preisen.**

Vormittags geöffnet von 09.00–12.00 Uhr,
nachmittags bitten wir um Terminvereinbarung!

TERLAN, Hauptstraße 15 – Tel. 0471 1963450
info@schlemmer.bz.it, www.schlemmer.bz.it

COMPUTERCAMP 2023 VON JUGENDDIENST UND RAIKA ETSCHTAL

Ein Mix aus Spaß und Lernen

TEXT UND FOTOS: JME



Die Teilnehmer am ComputerCamp 2023

30 „Computerfreaks“ waren heuer beim traditionellen ComputerCamp dabei. Veranstaltet wird das Camp vom Jugenddienst Mittleres Etschtal und der Raiffeisenkasse Etschtal.



Tipps zur Arbeit mit dem PC

Die Schülerinnen und Schüler der Grund- und Mittelschule erlebten in zwei Gruppen eine Woche lang einen bunten Mix aus Tricks und Kniffen rund um den Computer und ein tolles Freizeitprogramm. Mit Experte Alessandro Ercolani surfte sie sicher durch das Internet, versuchten sich an Bildbearbeitung und PowerPoint-Präsentationen sowie am Programmieren einer eigenen Website. So lernten sie den Umgang mit dem PC und mit den verschiedenen Programmen. Besonders beliebt waren auch die Gaming-Pausen am Computer.

FLIEGENDER WECHSEL

Nach dem täglichen gemeinsamen Essen in der Sportbar Terlan gab es zwischen den Gruppen jeweils den „fliegenden Wechsel“. In den anderen Tageshälften war als Ausgleich zur Arbeit mit Maus, Tastatur und Bildschirm Freizeitspaß angesagt. Diesen erlebten die Teilnehmer mit

Greta, Ettore und Thomas vom Jugenddienst. Die „Starttaste“ wurde am ersten Tag im Naturbad Gargazon mit Schwimmen, Volley- und Fußball gedrückt. Treffsicherheit und eine ruhige Hand waren beim Minigolf, Balancieren und Konzentration im Klettergarten gefragt. In der Trampolinhalle Neumarkt wurde „gejump“, und im Erlebnisbad Naturns war noch einmal Wasserspaß angesagt.

Bedanken möchten wir uns bei der Raika Etschtal, unserem Referenten Alessandro, beim Schulsprengel und bei der Gemeinde Terlan sowie bei Marta und dem Team der Sportbar Terlan für die gute Bewirtung. Finanziell gefördert wurde das „ComputerCamp“ von der Familienagentur des Landes Südtirol. ■

SOMMERAKTION FÜR MINISTRANTEN

„Mini“-Nacht in Andrian

TEXT UND FOTO: JME

Mitte August luden die Ministrantenleiter und der Jugenddienst Mittleres Etschtal zur „Mini“-Nacht des Dekanats in die Turnhalle Andrian.

Ministranten leisten einen wertvollen und wichtigen Dienst in den Pfarreien. Sie stehen bei Gottesdiensten neben dem Priester im Mittelpunkt der Pfarrgemeinde. Die Ministrantenleiter helfen den Kindern und Jugendlichen bei ihren Aufgaben. Manchmal darf es aber auch mal etwas lustig und spannend sein, zum Beispiel bei der „Mini“-Nacht.

Nach der Begrüßung wurden gemeinsam die Regeln vereinbart und die Aufgaben für Küchendienst, Tischgebete und Morgenlob sowie Aufräumen verteilt. Nach lustigen Spielen zum Kennenlernen gab es das Abendessen und ein kniffliges Quiz. Danach wurde weitergespielt, und es tagte das „Lagerparlament“, um die Schlafplätze einzuteilen. Nach der Abendbesinnung, einer Runde „Werwolf“ und einer Geschichte wurde es in der Turnhalle langsam ruhig.

Am nächsten Morgen gab es ein leckeres Frühstück, das Morgenlob wurde gefeiert und noch viel gespielt. Mit der Abschlussrunde und der Einladung zum traditionellen „Mini“-Fest



Spaß muss sein: „Mini“-Nacht“ in Andrian.



Danke allen Ministrantenleiterinnen und -leitern

im Herbst endete die „Mini“-Nacht. Der Jugenddienst dankt allen, die zum

guten Gelingen dieser Aktion beigetragen haben. ■

**Abverkauf
Einbauküche
mit Kochinsel und Geräte
komplett zum Listenpreis
– 50 %
Abholpreis**

MÖBEL **PICHLER** MOBILI

(+39) 0471 257 001 - info@moebelpichler.com - www.moebelpichler.com

MINISTRANTENFEST DES DEKANATS

Wer holt(e) sich den Siegerpokal 2023?

TEXT UND FOTOS: JME

Im September fand das vom Jugenddienst Mittleres Etschtal organisierte Ministrantenfest mit dem traditionellen Fußballspiel statt. Bei schönem Herbstwetter waren „Minis“ aus allen sechs Pfarreien dabei. Am Ende strahlten besonders die Teilnehmerinnen und Teilnehmer aus Terlan, Gargazon und Siebeneich.

Gut 80 Kinder und Jugendliche waren in die Bachau Vilpian gekommen. Für die Ministranten, Eltern, Geschwister, Paten und Helfer war es ein bunter Sonntagnachmittag aus Glaube, Sport, Spiel und Spaß. Zu Beginn des Festes feierten sie gemeinsam mit Dekan Seppel Leiter eine kurze Andacht. Der Seelsorger und Evi vom Jugenddienst würdigten den Dienst der Ministranten in den Pfarreien. Bei der Berufung als Ministrant oder Ministrantin werden ihnen heilige Zeichen und Symbole anvertraut. Für den Dienst am Altar werden die „Minis“ nicht bezahlt. Dass sich trotzdem Kinder bereit erklären, hier Gott zu dienen, sei bemerkenswert, so Dekan Seppel.



Danke für euren Dienst am Altar.



So sehen Sieger aus.

DIE POKALSIEGER

Mit einem 4:2 holten sich die Ministranten Terlan, Gargazon und Siebeneich gegen Nals, Andrian und Vilpian den Pokal, den Dekan Seppel Leiter unter großem Jubel überreichte. In der Partie ging es jederzeit fair, spannend, abwechslungsreich und auf dem hohen Gras in der Bachau teils auch kurios zu.

SPIEL UND SPASS

Auf und neben dem Platz war eine Menge los: Kreative Ecken zum Malen, Schminken, Bänder knüpfen sowie Spiele wie Sackhüpfen, Tauziehen, Spikeball oder Jonglieren luden zum Mitmachen ein. In der Holzckecke wurde gesägt, geleimt und kräftig gehämmert. Für das leibliche Wohl sorgten fleißige Helferinnen und Helfer. Wir danken allen, die zum Gelingen des Fests beigetragen haben, insbesondere den „Minis“ und ihren Gruppenleitern. ■



Um den Jugenddienst-Pokal wurde mit großem Einsatz gekickt.

ASV TAEKWANDO SÜDTIROL EUROTHERM

Zwei Bronzemedailen erkämpft

TEXT: ALEX PUSKA FOTO: ASV TAEKWANDO SÜDTIROL

Maya Wenin aus Vilpian kämpfte sich bei einem Turnier in Tirana aufs Podest. Dasselbe gelang ihrer Teamkollegin Anna Gruber aus Andrian.

Maya Wenin aus Vilpian und Anna Gruber aus Andrian und nahmen kürzlich in Begleitung von Trainer Milan Guba in der albanischen Hauptstadt Tirana am am Taekwondo- G1-Turnier teil. Die insgesamt 670 Teilnehmer reisten aus aller Welt an. Die zwei Athletinnen vom ASV Taekwondo Südtirol Eurotherm überzeugten mit starken Leistungen. Für Maya Wenin war die Teilnahme an einem G1-Turnier nicht neu. Sie hatte bereits 2022 in Bukarest eine Medaille geholt. Auch in Tirana kämpfte sie sich aufs Podest. Zunächst schlug sie im Viertelfinale eine Gegnerin aus Griechenland, verlor dann aber im Halbfinale gegen eine Belgierin. Den dritten Platz hatte Maya jedoch in der Tasche. Für Anna Gruber war es das erste G1-Turnier, in dem sie sich, ebenso wie ihre Teamkollegin, gleich eine Bronzemedaille holte. ■



Maya Wenin (r.) und Anna Gruber holten sich jeweils Bronze.

Neu...

Pizzaöfen

von bei...

HOLZMANN

Farben
Eisenwaren
Elektro

TERLAN - Hauptstr. 40/A - ☎ 25 71 11

Alarmstudio

Sicherheitssysteme

- Einbruchmeldeanlagen
- Brandmeldeanlagen
- Videoüberwachungsanlagen
- Telefonanlagen
- Strukturierte Netzwerke

39018 Terlan - Hauptstraße 40
Tel. 0471 257749 - Fax 0471 258521
E-Mail: info@alarmstudio.it

AMATEURTENNISVEREIN TERLAN

Erfolgreiches Tennis-Camp 2023

TEXT: SIEGMUND SANIN FOTO: ATV TERLAN



Für den Tennish Nachwuchs ist in Terlan gesorgt.

Auch heuer wurden im Juli und im August auf den Tennisplätzen des A.T.V. Terlan die zwei zur Tradition gewordenen Sommer-Tenniscamps für Kinder und Jugendliche durchgeführt.

Die Tennislehrer brachten dem Tennish Nachwuchs – 61 Kinder hatten sich eingeschrieben – elementare Grundtechniken dieses Sports bei und übten mit ihnen Koordination. Das Gelernte Schritt für Schritt in die Praxis umzusetzen, war für einige sicher mühselig. Aber das spielerische Erlernen machte ihnen sichtlich Spaß. Auch andere Sportarten wie Tischtennis, Seilspringen, Hockey oder Völkerball wurden in das Programm eingebaut.

Zum Ausklang der Tenniskurse gab es interessante Wettkampfspiele, welche die Teilnehmer und Teilnehmerinnen sehr unterhaltsam fanden. Das Ringen um jeden Punkt spornte sie zum Wettstreiten

an. Für die Betreuer war allerdings der schönste Erfolg, dass die Kurs-

teilnehmer Freude am Tennisspielen hatten. ■

Eltern Kind Zentrum Eppan Centro Genitori Bambini Appiano

Unser Wochenprogramm! in Terlan

OFFENER TREFF mit Sonja
Ein gemütlicher Treffpunkt für alle Mitglieder. Während die Kinder spielen, haben die Erwachsenen die Möglichkeit, bei einer Tasse Kaffee oder Tee Erfahrungen auszutauschen.
Freitags von 9.00-11.00 Uhr und von November bis Ostern auch Dienstags von 15.00-17.00 Uhr
Wertschätzungsbeitrag: pro Einheit 2 Euro

SPIEL & SPAß mit Sonja
Für die Kleinsten von 13 Monaten bis 2 Jahre
Wir singen, spielen und basteln zusammen. Die Kinder lernen dabei soziale Verhaltensweisen, die Eltern können Gedanken austauschen.
Ab 18. Oktober Mittwochs von 09.00-11.00 Uhr, Wertschätzungsbeitrag: pro Einheit 2 Euro

Keine Anmeldung erforderlich - einfach vorbei kommen und die Zeit genießen!

gefördert von | sostenuto da

Familienzentrum - Agenzia per la famiglia
AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Familiengeneratore
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Agenzia per la famiglia



12.11.2023

ore 10.00 - 17.00 Uhr
OTTO Mediathek
Terlan/o

Gemeinschaftsausstellung
von TerlanerInnen
HobbyHandwerkKunst

Mostra HobbyArtigianatoArte

Häkeln, Klöppeln, Keramik,
Drehseln, Makramee, Floristik,
Malen, Klosterarbeiten
und vieles mehr

...mit Musik
der Bläsergruppe
Blechklong
um 10.30 Uhr

OTTO Mediathek /





Leben in ... Vivere a ...

BERGKNAPPEN SILBERBERGWERK TERLAN UND IHR BEITRAG ZUM JUBILÄUMSJAHR

Terlaner Wein im Silberstollen

TEXT: SIGMAR STOCKER FOTOS: WALTER HABERER

Anlässlich des Jubiläums „1100 Jahre Terlan“ legten die Bergknappen Silberbergwerk Terlan sechs Flaschen des Jubiläumsweines der Kellerei Terlan in das Knappenloch am Nussenbachtl.

„Dieser Wein bleibt nun für 30 Jahre dort liegen und darf erst 2053 geöffnet werden“, berichtete der Steiger der Terlaner Knappen, Albert Haberer, bei dem Treffen, zu dem auch der Obmann der Kellerei Terlan, Baron Georg Eyrl, und Kellermeister Rudi Kofler gekommen waren.

Obmann Eyrl dankte den Bergknappen für diese Idee und erzählte, dass gar einige Kellereien Orte suchen, wo man Weine bei konstanter Temperatur und Dunkelheit lagern kann. Dies sei für die Haltbarkeit der Weine wichtig. Albert Haberer erklärte, dass im Stollen absolute Dunkelheit sowie eine Temperatur von 12 Grad Celsius herrsche und diese im Sommer um

nur 0,5 Grad steige.

Vizebürgermeister Martin Huber dankte den Knappen ebenfalls für diesen sehr interessanten und spannenden Beitrag zum Jubiläumsjahr. Weil sich der Stollen auf dem Gemeindegebiet von Mölten befindet, war auch Möltens Bürgermeister Walter Gruber am Knappenloch dabei, um den Bergknappen zur Initiative zu gratulieren. Er unterstrich die gute Zusammenarbeit zwischen Terlan und Mölten und erinnerte daran, wie die Schützenkompanien von Terlan und Mölten dieses Knappenloch im Jahr 2003 gemeinsam freigemacht hatten.

20 JAHRE ALTEN WEIN AUS DEM STOLLEN GEHOLT

Bei der Stolleneröffnung 2003 hatte Matthias Neuhauser laut Steiger Albert Haberer einige Flaschen Weißwein in den Stollen gegeben. Eine von zwei Flaschen wurde nun – 20 Jahre

Walter Gruber, Martin Huber, André Karnutsch und Albert Haberer, Baron Georg Eyrl und Kellermeister Rudi Kofler beim Eingang des Stollens am Nussenbachtl (v. l.)

später – bei dem Treffen geöffnet und verkostet. Alle waren über die Frische, Güte und Klarheit des Weines überrascht, so auch der Kellermeister. Das Etikett konnte man nicht mehr lesen, und so begann das Raten über die Sor-



Knappe Mirko Rieder holt die zwei 20 Jahre alten Flaschen Weißterlaner, weibliche Blüte, aus dem Knappenloch.

te. Man vermutete einen originalen Weißterlaner, weibliche Blüte. Siegfried Höller vom Kohlerhof bestätigte auf Nachfrage tags darauf, dass er einst mit dem „Klausn Hias“ immer Weißterlaner am Kohlerhof eingekellert und in alte Flaschen der Kellerei abgefüllt hatte. Matthias Neuhauser hatte tatsächlich einige Flaschen im Stollen gelagert. Die Feierstunde zum Jubiläumsjahr endete mit der Gewissheit, dass der „Terlaner Wein im Silberstollen“ einen guten Platz gefunden hat und die berühmten Silberleiten von Terlan ihrer Bezeichnung gerecht werden. ■



Eingewickelt bekommen die Jubiläumsflaschen ihren Platz im Silberstollen.

SCHÜTZENKOMPANIE TERLAN

Neue Fahnenstange am Dorfplatz

TEXT UND FFOTOS: SIGMAR STOCKER

Kürzlich stellten einige Mitglieder der Schützenkompanie Terlan eine neue Fahnenstange auf dem Dorfplatz auf. Gespendet wurde die Stange von Vizebürgermeister und Gemeindegemeindefunktionär Martin Huber. Danke dafür.

Auf der Fahnenstange hängt derzeit die Jubiläumsfahne anlässlich des 1100-jährigen Bestehens von Terlan mit dem Festlogo in der Mitte. Die Fahne ist eine Spende der Schützenkompanie an die Dorfgemeinschaft. ■



Sie haben die Fahnenstange gemeinsam aufgestellt.

1100 JAHRE TERLAN (3)

Terlan wird christlich

TEXT UND FOTO: CHRISTOPH GÜFLER

Im Jahre 2011 machten die Archäologen des Denkmalamtes bei Aushubarbeiten neben der Pfarrkirche von Terlan eine sensationelle Entdeckung. Sie fanden dort ein Baptisterium mit Taufbecken aus dem 5. oder 6. Jahrhundert nach Christus. Als bisher einzige nachgewiesene spätantike bzw. frühmittelalterliche Taufkirche Südtirols stellt sie ein wichtiges Zeugnis der Christianisierung unseres Landes dar.

Das Christentum wurde im Etschtal im 4. Jahrhundert durch christliche Reisende verbreitet. Auch die hier stationierten Legionäre bekannten sich teilweise zum neuen Glauben. 391 wurde das Christentum im römischen Reich zur Staatsreligion erklärt. Die Missionierung des Alpenraumes erfolgte von Aquileia aus. Die seit der Mitte des 4. Jahrhunderts bezeugten Bistümer Trient und Säben unterstanden dieser Erzdiözese. Um 400 war die Bevölkerung im Etschtal bereits mehrheitlich christlich.

Im heutigen Südtirol konnten bislang 30 spätantike und frühmittelalterliche Kirchen nachgewiesen werden. Diese waren bevorzugt an vorgeschichtlichen Kultplätzen oder auf den Ruinen römischer Gebäude errichtet worden. So trat die um 660 erbaute Kirche in Schlaneid die Nachfolge eines eisenzeitlichen Brandopferplatzes an. In Terlan wurde die Taufkirche auf einem römerzeitlichen Friedhof errichtet. Während es sich bei den Gotteshäusern an der Stelle von „rätischen“ Heiligtümern um adelige Eigenkirchen handelte, wie dies auch bei St. Valentin in Schlaneid der Fall war, weist das Baptisterium in Terlan auf eine Gemeindegemeinde hin.

WO DIE ERSTEN TERLANER GETAUFT WURDEN

Das Areal rund um die Pfarrkirche stellte in römischer Zeit das Zentrum von Terlan dar. Die Pfarrkirche steht



Die älteste Taufkirche Südtirols, ein kreisrunder Zentralbau aus dem 5. oder 6. Jahrhundert, ist im Bild gut erkenntlich

auf den Fundamenten einer großen römischen Villa aus dem 1. bis 4. Jahrhundert nach Christus. Unter der St. Michaels-Kapelle schloss sich ein weiteres römerzeitliches Haus an. In den Ruinen dieses Gebäudes wurden Bestattungen vorgenommen. Insgesamt konnten 14 römerzeitliche und frühmittelalterliche Gräber freigelegt werden, von denen mehrere in das 4. und 5. Jahrhundert zurückreichen. Auch in Lana und Schenna wurden die Pfarrkirchen über römischen Gebäuden errichtet, die nach ihrem Verfall als Bestattungsort verwendet worden waren. Als Friedhöfe erhielten diese Orte eine religiöse Bedeutung, wel-

che Tradition das Christentum mit der Errichtung von Pfarrkirchen fortsetzte.

So war es auch in Terlan, wo auf dem spätantiken und frühmittelalterlichen Friedhof im 5. oder 6. Jahrhundert eine christliche Taufkirche errichtet wurde. Es handelte sich dabei um einen 120 Quadratmeter großen Zentralbau von 11 Metern Durchmesser. In dessen Zentrum stand ein 1,6 Meter langes, ein Meter breites und 1,40 Meter tiefes Becken, das mit roten Trentiner Kalksteinplatten ausgekleidet war. In dieses mit Bleifugen wasserdicht gemachte Becken stiegen vor 1500 Jahren die heidnischen Terla-

ner, um die christliche Taufe zu erhalten. Zu dieser Zeit war die Erwachsenentaufe vorherrschend, was die Ausmaße des Taufbeckens erklärt. Das Baptisterium von Terlan ist die einzige bisher im Südtiroler Raum nachgewiesene Taufkirche mit einer so aufwendigen Konstruktion aus spätantiker bzw. frühmittelalterlicher Zeit. Die dazu gehörige Gemeindekirche befand sich unter der heutigen Pfarrkirche. Eine weitere frühchristliche Kirche im Ausmaß von 7 x 14 Meter entstand im 6. Jahrhundert auf einem den unteren Greifensteiner Hang durchziehenden Felsband. Das Patrozinium St. Kosmas und Damian weist auf Kaiser Justinian hin, der durch die Anrufung der heiligen Ärzte von der Pest geheilt worden war. Zu dieser Zeit eroberte Ostrom nach dem Untergang der Ostgoten kurzzeitig das Etschtal von den Franken zurück.

EINE DER ÄLTESTEN PFARREIEN DES LANDES

Mit der Taufkirche und dem darum herum befindlichen Friedhof verfügte Terlan über kirchliche Einrichtungen, die der gesamten Bevölkerung dienten. Dies unterscheidet sie von den Eigenkirchen, welche der „familia“ des adeligen Stifters vorbehalten blieben. Da das Spenden der Taufe und die Beisetzung der verstorbenen Gemeindeangehörigen auf einem Friedhof die wichtigsten Funktionen einer Pfarre darstellten, kann man davon ausgehen, dass in Terlan schon in frühmittelalterlicher Zeit eine solche bestand. Darauf weisen auch die Patrozinien der Pfarrkirche und der Taufkirche hin. Kirchen, die der Gottesmutter und Johannes dem Täufer geweiht sind, reichen vielfach in die Frühzeit des Christentums zurück. Diese Hinweise auf eine mögliche

Existenz einer Pfarre in Terlan bereits im 6. Jahrhundert sind umso bemerkenswerter, als dass die Diözesen erst ab dem 9. Jahrhundert in Pfarrsprengel eingeteilt wurden. Die meisten Pfarreien entstanden erst vom 10. bis ins 12. Jahrhundert. Typisch für alle Ursparreien ist ihr großer räumlicher Umfang. So umfasste die Nachbarpfarre Tisens neben dem Mittelgebirge auch die Talorte Nals und Andrian. Umgekehrt erstreckte sich die Pfarre Terlan bis auf das Hochplateau des Tschöggelberges, wo das Gebiet von Mölten dazu gehörte.

Die Pfarre Terlan unterstand wie alle Seelsorgen im Etschtal bis nach Meran hinauf dem Bischof von Trient. Bischof Alderich (1232–1247) schenkte die Pfarre Terlan – Mölten seinem Domkapitel, das bis zu dessen Auflösung im Jahre 1818 die Zuständigkeit über den Pfarrsprengel hatte und die jeweiligen Pfarrer einsetzte. ■

1100 ANNI TERLANO (3)

Terlano diventa cristiana

VERSIONE ITALIANA: LAURA CAGOL FOTO: ALEX PUSKA

Nel 2011, gli archeologi dell'Ufficio beni archeologici hanno fatto una scoperta sensazionale durante i lavori di scavo accanto alla chiesa parrocchiale di Terlano. Hanno trovato un battistero con una fonte battesimale del V o VI secolo d.C.. Essendo l'unico battistero tardo-antico o altomedievale finora accertato in Alto Adige, rappresenta un'importante testimonianza della cristianizzazione della nostra terra.

Il cristianesimo fu diffuso nella Valle dell'Adige nel IV secolo da viaggiatori cristiani. Anche alcuni legionari di stanza qui professarono la nuova fede. Nel 391 il cristianesimo fu dichiarato religione di Stato nell'Impero Romano. La missionalizzazione della regione alpina avvenne a partire da Aquileia. I vescovati di Trento e Sabiona, testimoniati dalla metà del IV secolo, facevano capo a questa arcidiocesi. Intorno al 400, la maggior parte della popolazione della Valle

dell'Adige era già cristiana. Finora sono state ritrovate 30 chiese della tarda antichità e dell'alto Medioevo nell'attuale Alto Adige. Queste sono state costruite preferibilmente in luoghi di culto preistorici o sulle rovine di edifici romani. Ad esempio, la chiesa di Salonetto, costruita intorno al 660, è subentrata a un sito di offerta di fuoco dell'Età del Ferro. A Terlano, la chiesa battesimale è stata costruita su un cimitero di epoca romana. Mentre le chiese sul sito dei santuari "retici" erano chiese aristocratiche a sé stanti, come nel caso di San Valentino, la chiesa di Terlano è stata costruita sul sito di un cimitero romano.

DOVE SONO STATI BATTEZZATI I PRIMI TERLANESI

L'area intorno alla chiesa parrocchiale era il centro di Terlano in epoca romana. La chiesa parrocchiale sor-

ge sulle fondamenta di una grande villa romana risalente al I-IV secolo d.C.. Un'altra casa di epoca romana si trovava sotto la cappella di San Michele. Le sepolture sono state effettuate nelle rovine di questo edificio. In totale sono state portate alla luce 14 tombe romane e altomedievali, alcune delle quali risalgono al IV e V secolo. Anche a Lana e Scena le chiese parrocchiali sono state costruite su edifici romani che, dopo essere caduti in rovina, sono stati utilizzati come luoghi di sepoltura. Come cimiteri, questi luoghi assunsero un significato religioso, che la tradizione cristiana continuò con la costruzione delle chiese parrocchiali. Ciò è avvenuto anche a Terlano, dove nel V o VI secolo è stato costruito un battistero cristiano nel cimitero tardo-antico e altomedievale. Si trattava di un edificio centrale di 120 metri quadrati, con un diametro di 11 metri. Al centro si trovava una vasca lunga

1,6 metri, larga un metro e profonda 1,40 metri, rivestita di lastre di calcare rosso del Trentino. 1500 anni fa, i pagani terlanesi salivano in questa vasca, resa impermeabile con giunti di piombo, per ricevere il battesimo cristiano. All'epoca prevaleva il battesimo degli adulti, il che spiega le dimensioni del battistero. Il battistero di Terzano è l'unico battistero con una costruzione così elaborata risalente alla tarda antichità o all'alto Medioevo finora documentato nella regione dell'Alto Adige. La chiesa parrocchiale che ne faceva parte si trovava sotto l'attuale chiesa parrocchiale. Un'altra chiesa paleocristiana di 7 x 14 metri fu costruita nel VI secolo su una cengia rocciosa che attraversa il versante inferiore del Greifenstein. Il patrocinio dei Santi Cosma e Damiano si riferisce all'imperatore Giustiniano, che fu guarito dalla peste invocando i santi medici. In questo periodo, Roma orientale riconquista per breve tempo la Valle dell'Adige dai Franchi dopo la caduta degli Ostrogoti.

UNA DELLE PARROCCHIE PIÙ ANTICHE DEL TERRITORIO PROVINCIALE

Con il battistero e il cimitero intorno, Terzano disponeva di strutture ecclesiastiche che servivano l'intera popolazione. Ciò le distingueva dalle chiese proprie, che erano riservate alla "familia" del nobile proprietario. Poiché l'offerta del battesimo e la sepoltura dei membri defunti della comunità in un cimitero erano le funzioni più importanti di una parrocchia, si può supporre che una parrocchia di questo tipo esistesse già a Terzano in epoca altomedievale. Ciò è indicato anche dai patronati della chiesa parrocchiale e del battistero. Le chiese dedicate alla Madre di Dio e a Giovanni Battista risalgono spesso ai primi tempi del cristianesimo. Questa prova della possibile esistenza di una parrocchia a Terzano già nel VI secolo è tanto più notevole in quanto le diocesi furono divise in parrocchie solo nel IX secolo. La maggior parte delle parrocchie nacque



La chiesa parrocchiale di Terzano sorge sulle fondamenta di un grande edificio romano

solo tra il X e il XII secolo. Tutte le parrocchie originarie sono caratterizzate da un'ampia estensione territoriale. La vicina parrocchia di Tesimo, ad esempio, comprendeva la bassa catena montuosa e le località vallive di Nalles e Andriano. La parrocchia di Terzano, invece, si estendeva fino all'altopiano dello Tschöggeberg, dove si trovava l'area di Mel-

tina. La parrocchia di Terzano era sotto la giurisdizione del vescovo di Trento, così come tutti i parroci della Valle dell'Adige fino a Merano. Il vescovo Alderich (1232-1247) affidò la parrocchia di Terzano-Meltina al suo capitolo della cattedrale, che ebbe giurisdizione sulla parrocchia fino al suo scioglimento nel 1818 e nominò i rispettivi parroci. ■

	
	<p>Ihre Versicherungsagentur Im Zentrum von Terlan (Mit eigener Parkmöglichkeit)</p>
	<p>ZÖSCHG OHG Karl Atz Platz 5 - 39018 TERLAN (BZ) Tel. 0471/257007 - Fax. 0471/256250 Öffnungszeiten: MO-FR 8:30-12:30 14:30-17:00 allianz148@brennercom.net</p>
<p><i>Ihre persönliche Versicherungsberatung.</i></p>	

Zusammen mehr als 460 Jahre alt

TEXT UND FOTO: GABI THURNER



Mehr als 460 Jahre „Terlaner Geschichte“ saßen unlängst beim Familiengrillen der Geschwister Runer an einem Tisch. Luis ist mit seinen 97 Jahren der älteste, Paul mit 85 Jahren der jüngste der fünf Geschwister. Es gab viel zu erzählen und in Erinnerungen zu schwelgen. Links am Tisch von vorne nach hinten: Hedwig, Maria und Hermann. Rechts am Tisch von vorne nach hinten: Anneliese (Frau von Paul) Luis und Paul Runer.

PFARREI SIEBENEICH GRATULIERT MENA HÖLLER

Herzlichen Glückwunsch zum Neunzigsten!

TEXT UND FOTO: PGR SIEBENEICH

Am 23. September 2023 wurde Philomena Höller, im Dorf liebevoll „die Mena“ genannt, 90 Jahre alt. Im Namen des Dorfes gratulierte der Pfarrgemeinderat.

Vor 58 Jahren kam Mena Höller nach Siebeneich zum Deutschen Orden, um als Nachfolgerin ihrer Schwester Maria die Tätigkeit als „Widnhaiserin“ bei Pfarrer P. Karl Goess auszuüben. Seit vielen Jahren kümmert sie sich gewissenhaft um den Pfarrhaushalt und wird vor allem für ihren vorbildhaften Gemüse- und Blumengarten bewundert. Anlässlich ihres 90. Geburtstages gratulierte ihr der Pfarrgemeinderat im Namen des Dorfes und dankte ihr für ihren jahrzehntelangen Dienst und ihre Tüchtigkeit. Der Pfarrchor Siebeneich sang eini-



Mena Höller (vorne) im Kreise ihrer Gratulanten

ge Ständchen, und gemeinsam mit den Senioren von Siebeneich wurde

die Jubilarin Mena so gebührend gefeiert. ■

AM TARTSCHER BÜHEL UND IM KLOSTER MARIENBERG

Wallfahrt der Pfarrei Siebeneich

TEXT UND FOTO: PGR SIEBENEICH

Unter dem Motto „Wir machen uns auf den Weg“ lud der Pfarrgemeinderat Siebeneich auch heuer die Gläubigen zur Pfarrwallfahrt ein, damit sie dabei das Gefühl des gemeinsamen Unterwegsseins von Gleichgesinnten erfahren können.

Anstrengung, Mühe, gemeinsames Essen, Erholung, Austausch, Mitteilen, Singen, Beten und Schweigen – all dies verbindet sich bei einer Wallfahrt in einer besonderen Weise. Diese Erlebnisse lassen die Glaubensgemeinschaft spüren, die im normalen Alltag viel zu kurz kommt.

In diesem Sinne starteten wir am Pfingstmontag mit einem vollbesetzten Bus in den Obervinschgau. In Tartsch angelangt, begaben wir uns auf einen 20-minütigen Fußweg – mit einer Station, an der besinnliche Texte gelesen wurden – zur St.-Veit-Kirche auf dem Tartscher Bühel. Diese Kirche wurde im 11. Jahrhundert auf dem Boden einer vorchristlichen Kultstätte errichtet und gilt als eine der wenigen romanischen Kirchen, die seit damals unverändert geblieben sind. Im Langhaus der Kirche stellt ein gotischer Freskenzyklus aus dem Jahr 1520 das Martyrium des hl. Vitus dar. In der Apsis befinden sich weitere kunsthistorisch bedeutende Fresken. Gemeinsam mit der Pfarrgemein-



Gruppenfoto vor dem Kloster Marienberg



Gottesdienst in beeindruckendem Ambiente



Die St.-Veit-Kirche auf dem bekannten Tartscher Bühel

de Tartsch feierten wir den Gottesdienst, den unser Pfarrer P. Christoph Waldner OT gemeinsam mit unserem Seelsorger P. Arnold Wieland OT zelebrierte und der von unserem Organisten Hubertus Huyn musikalisch umrahmt wurde. Anschließend fuhren wir nach Burggis zum historischen Bauernhof „Planöf-Hofschank“ am Klostergarten, wo wir unser Mittagessen genossen.

BEEINDRUCKENDE KLOSTERFÜHRUNG

Auf einem Fußweg erreichten wir am Nachmittag in zehn Minuten das be-

eindruckende Benediktinerkloster Marienberg, wo uns Prior P. Philipp Kuschmann OSB eine ausführliche Besichtigung der Basilika, der Krypta und des Sommerchors (für außenstehende normalerweise nicht zugänglich) ermöglichte und Einblicke ins Klosterleben der Mönche gewährte. Zudem erzählt er viele historische Begebenheiten.

Reich an neuen Eindrücken und erholt durch die Auszeit in der schönen Natur, kehrten wir am Abend wieder zufrieden nach Siebeneich zurück. ■

PFARRCHOR SIEBENEICH ERNENNT EHRENMITGLIED

Ehrenurkunde für Maria-Luise Patauner

TEXT: MANUELA KASTL FOTO: PILSENHOF

Einen besonderen Grund zum Feiern gab es Mitte September im Seniorenwohnheim „Pilsenhof“. Maria-Luise Patauner wurde für ihren Einsatz als langjährige Sängerin des Pfarrchores Siebeneich geehrt.

Bereits in jungen Jahren sang Maria-Luise Patauner in der Mädchensinggruppe unter der Leitung von Annemarie Erschbamer kräftig mit und wurde kurze Zeit später als Sopranistin in den Kirchenchor Siebeneich aufgenommen. Rund sechs Jahrzehnte lang war sie eine fleißige Sängerin, die kaum eine Probe versäumte und bei allen geistlichen und weltlichen Anlässen eine zuverlässige Stütze für den Chor war.

SINGEN ALS LEBENSELIXIER

Für Maria-Luise Patauner war das Singen ein Lebenselixier. Immerzu – auch während der Hausarbeit – sang sie ein Lied vor sich hin, sie brachte der jüngeren Generation Volks- und Heimatlieder bei und genoss jedes Jahr bei den Singwochen das gesellige Beisammensein mit anderen Sängerinnen und Sängern. Vor einiger Zeit übersiedelte Maria-Luise Patauner in den „Pilsenhof“ und kann seither nicht mehr aktiv als Sängerin mitwirken. Umso größer ist ihre Freude, wenn ihre ehemaligen Chorkolleginnen im Seniorenwohnheim zu Besuch sind und den Heimbewohnern ein Ständchen singen.

Mitte September nutzte die Obfrau des Pfarrchores, Vroni Rottensteiner, eine solche Gelegenheit und überreichte Maria-Luise Patauner die Ehrenurkunde für 55 Jahre, in denen sie den wertvollen Dienst geleistet hatte. So lange gehen jedenfalls die schriftlichen Aufzeichnungen der Archive zurück, aktive Sängerin war Maria-Luise Patauner sogar einige Jahre länger. Die Überraschung gelang, und dabei waren auch ihre Geschwister Georg, Notburga und Elisabeth sowie „Pilsenhof“-Präsident Ulrich Seitz. ■



Obfrau Vroni Rottensteiner, Ehrenmitglied Maria-Luise Patauner, Chorleiter Adrian Di Blasi (vorne v. l.), dahinter die Sängerinnen des Pfarrchores Siebeneich

Kellerei Cantina **Terlan****Weinverkauf**

März bis Jänner

Mo-Fr: 9.00 - 18.00 Uhr
Samstag: 9.00 - 12.30 Uhr

Jänner bis März

Mo-Fr: 9.00 - 13.00 Uhr
14.00 - 18.00 Uhr
Samstag geschlossen

www.kellerei-terlan.com

FESTTAG MARIÄ HIMMELFAHRT

Pfarrcafé zum Kirchtage

TEXT: MARTINA RAINER FOTO: LAURA MILIZIA

Der Pfarrgemeinderat Terlan hat zu Mariä Himmelfahrt anlässlich des Patroziniums der Pfarrkirche wieder ein Kirchtage-Pfarrcafé angeboten.

Beim Gottesdienst fand traditionsgemäß die Segnung der Kräutersträußchen statt, die von den Bäuerinnen gebunden worden waren und die nach der Messe verteilt wurden.

Im Anschluss fanden sich auf dem Platz vor dem Pfarrwidum zahlreiche Gäste ein. Die Mitglieder des Pfarrgemeinderates und Freiwillige hatten für ein reichhaltiges Buffet gesorgt, das eine große Auswahl an süßen und salzigen Köstlichkeiten bot. Die Bäuerinnen hatten wieder Kirchtagekrapfen zur Verfügung gestellt.

Mit dem Reinerlös des Pfarrcafés werden Ausgaben der Pfarrei beglichen. Der Pfarrgemeinderat bedankt sich bei den Bäuerinnen und allen Freiwilligen, die zum Gelingen der Initiative beigetragen haben. ■



Zum Kirchtagecafé im Anschluss an den Gottesdienst fanden sich zahlreiche Gäste ein.

FESTA PATRONALE

Caffè parrocchiale all'aperto

TESTO: LAURA CAGOL

In occasione della festa patronale della chiesa di Terlano, il Consiglio parrocchiale ha anche quest'anno ha organizzato un caffè all'aperto.

Durante la funzione, come da tradizione, si è tenuta la benedizione dei mazzolini di erbe aromatiche, preparati dalle donne rurali e distri-

buiti dopo la funzione. In seguito, numerosi ospiti si sono riuniti nel giardino davanti alla canonica. I membri del Consiglio parrocchiale ed i volontari hanno preparato un ricco buffet, che offriva un'ampia scelta di prelibatezze dolci e salate. Come da tradizione, le donne rurali hanno offerto i Kirchtagekrapfen,

(una specie di chiacchiere fritte con ripieno). Le offerte in occasione del caffè parrocchiale vengono utilizzate per pagare le spese della parrocchia. Il Consiglio parrocchiale ringrazia le donne rurali e tutti i volontari che hanno contribuito al successo dell'iniziativa. ■

PFARRCHOR SIEBENEICH

Chorausflug zur Franzensfeste

TEXT UND FOTOS: PFARRCHOR SIEBENEICH

Der jährliche Ausflug führte die Sängerinnen des Pfarrchores Siebeneich Ende Juli in die größte historische Anlage Südtirols, in die Franzensfeste.

Die 65.000 Quadratmeter große Franzensfeste wurde, beginnend im Jahre 1833 unter Kaiser Franz I., in nur fünf Jahren Bauzeit errichtet und schließlich von Kaiser Ferdinand I. eröffnet. Trotz ihrer zu Beginn strategischen Bedeutung war die riesige Festung jedoch vorwiegend als Depot von Nutzen.

Die Besichtigung führte zunächst in den nahe der Festung gelegenen Bunker Nr. 3, welcher 1939 als Teil einer Bunkersperrgruppe des sogenannten Alpenwalls, „Vallo Alpino“, errichtet wurde. Das komplexe unterirdische System war während des Kalten Krieges und darüber hinaus noch bis 1992 in Betrieb.

Nach der anschließenden Besichtigung der oberen Festung gelangte die Gruppe über die unterirdische Verbindungstreppe, bestehend aus 451 Stufen, wieder in die untere Festung, in deren Innenhof sich die 1844 erbaute Festungskapelle befindet. Die einmalige Akustik aufgrund ihres Kassettengewölbes wurde natürlich von den Sängerinnen musikalisch ausprobiert. Zuletzt bot sich noch die Möglichkeit, die verschiedenen Ausstellungen anzusehen. Neben den beiden Dauerausstellungen – „Die Kathedrale in der Wüste“ zur Geschichte, zum Bau und zur Architektur der Festung und die Ausstellung des BBT-Infopoints zum Projekt Brenner Basistunnel – beherbergt die Franzensfeste jedes Jahr wechselnde Ausstellungen, von zeitgenössischer Kunst und Architektur bis zur Industriegeschichte und zur technischen Entwicklung Südtirols. Den Abschluss des Chorausfluges bildete das gemeinsame Abendessen im Restaurant „AH Bräu“ in der



Die Teilnehmerinnen bei der Besichtigung der Festung



Die Franzensfeste ist ein imposanter Bau mit spannender Geschichte.

Sachsenklemme. Zurückblickend auf ein gelungenes Jahr, bedankt sich der Pfarrchor Siebeneich bei der Pfarrei und den Mitgliedern für die gute Zusammenarbeit und freut sich auf das kommende Chorjahr sowie neue motivierte Sängerinnen, die gerne im Pfarrleben musikalisch mitwirken möchten. ■

Sängerinnen gesucht!

- Probe: donnerstags 20.00–21.30 Uhr
- Musikalische Gestaltung der Messen an Feiertagen
- Für Infos: Vroni Rottensteiner
- Tel. 366 3301039

FREIZEITMALER UND VOX ENSEMBLE

Terlan als Kunstwerk

TEXT EDITH RUNER FOTOS: WALTER HABERER



In vielen Etappen zum Ziel: Die Mitwirkenden am Kunstwerk mit Martin Huber (linke Seite rechts) und Sigmar Stocker (linke Seite links).

Wie viel Kreativität, Schwung und Schaffenskraft das Jubiläumsjahr „1100 Jahre Terlan“ in sich hat, zeigten die Ortsgruppe Terlan der Südtiroler Freizeitmaler und der Chor Vox Ensemble Terlan an einem Septemberabend auf dem Festplatz.

Eine Gruppe wetterfester Terlanerinnen und Terlaner fand sich trotz Regens auf dem Festplatz ein, um den Überraschungsmoment mitzerleben. Die Ortsgruppe Terlan der Südtiroler Freizeitmaler hatte sich zum Jubiläumsjahr nämlich einer ganz besonde-

ren Herausforderung gestellt und ein Gemeinschaftswerk gemalt. Vor dessen Enthüllung stimmte der Chor Vox Ensemble Terlan mit dem Abba-Hit „Thank you for the Music“ beschwingt auf das Ereignis ein. Annamarie Pichler Pellegrin, die Ortsobfrau der Freizeitmaler, und Monika Coin, die Obfrau des Chores, stellten daraufhin ihren jeweiligen Verein vor. Noch für ein paar Minuten wurde das neugierige Publikum auf die Folter gespannt. Monika Spiess Lochmann, die das gesamte Kunstprojekt koordiniert hatte, beschrieb dessen Werdegang, von der Ide-

ensammlung über die schrittweise Umsetzung – die aufgrund von zwölf beteiligten Künstlerinnen und Künstlern sowie unterschiedlichen Maltechniken gar nicht so einfach war – bis zur Fertigstellung des Werkes. Terlan, so wurde verraten, sei zentrales Thema gewesen. Nach einer weiteren musikalischen Einlage bat Bernold Weithofer als Moderator und Landesobmann der Südtiroler Freizeitmaler den Gemeindefereferenten für Kultur, Vizebürgermeister Martin Huber, und Sigmar Stocker als Leiter des Jubiläumsausschusses auf die Bühne, um das 2 x 1,2 Meter große Jubiläumsbild zu enthüllen. Mit Stauen und Raunen näherte sich das Publikum der Bühne, um das ungewöhnliche Kunstwerk zu betrachten und herauszufinden, welcher Teil des Dorfes, welches Gebäude oder Wahrzeichen in welchem Bereich abgebildet ist. Inzwischen war auch Bürgermeister Hans Zelger zu den Kunstinteressierten gestoßen, um das Bild, das ein Geschenk an die Gemeinde Terlan ist, zu begutachten. Es wird, so verlautete am selben Abend noch, einen würdigen Platz gleich am Eingang des Rathauses finden. Die kleine Feier endete mit einem gemeinsamen Umtrunk. ■



Der Chor Vox Ensemble Terlan umrahmte die abendliche Veranstaltung mit schwungvollen Liedern.

SENIORENWOHNHEIM „PILSENHOF“

Traditionelles Grillfest

TEXT: ULRICH SEITZ FOTOS: PILSENHOF

Sehr gute Stimmung herrschte Ende August beim traditionellen Grillfest im „Pilsenhof“ in Terlan, das zum ersten Mal von Küchenchor Thomas Seebacher betreut wurde. Auch sonst ist im Seniorenwohnheim viel los.

Die Heimgäste, ihre Angehörigen und die Mitarbeiterschaft des Hauses genossen das Grillfest trotz der sehr warmen Temperaturen. Es spielte die Terlaner Böhmsche, und bei Speis und Trank war viel Zeit für unterhaltsame Gespräche und Spiele. Als Ehrengäste konnten „Pilsenhof“-Präsident Ulrich Seitz und Direktor Hugo Pichler den Bürgermeister von Terlan, Hansjörg Zelger, die Andrianer Gemeindereferentin Astrid Tribus sowie die Vizepräsidentin des Verwaltungsrates, Marianne Zelger, begrüßen. Auch das Verwaltungsratsmitglied Laura Cagol aus Terlan war mit von der Partie.

DIE HÜHNER SIND LOS

Indessen beherbergt der „Pilsenhof“ seit kurzem ungewöhnliche Gäste. Vier Hühner sind los! Sie sind im Garten untergebracht und bereichern den Alltag im Heim auf ihre mitunter sehr



Ein Teil des „Pilsenhof“-Teams mit den Ehrengästen

aufgeweckte Art. Tatsache ist, dass der Kontakt mit Tieren für die Senioren wichtig ist, aber auch die Familienangehörigen sowie die Mitarbeiterschaft haben ihre Freude an den gefiederten Heimbewohnern. ■

Tierische Gäste bereichern den Alltag im Seniorenwohnheim.



EISLAUFKURSE

für Anfänger
und Fortgeschrittene

27.12., in Terlan

28.12.,

30.12.2023

vormittags



Infos und Anmeldungen:

Martin Unterholzer

Tel. 340 972 4686



HC SIEBENEICH

GEMEINSAM GROSS WERDEN
CRESCERE INSIEME

MAULTASCH

Kleinanzeiger Piccoli annunci

E-Mail:

maultasch@gemeinde.terlan.bz.it

Fax: 0471 257442

Eventagentur Hannah & Elia aus Terlan sucht Magazin zur Lagerung von Gebrauchsgegenständen, 50 bis 100 m², eventuell auch größer.

Tel. 393 8108349, E-Mail raimund@hannahelia.com

Verpachte 2.000 m² (Obstwiese) für die Nutzung als Permakultur. Tel. 338 1077732

Cerco appartamento monolocale per una persona singola. Ho un lavoro von contratto indeterminato e referenze. Tel. 388 8309289

Sono già residente da anni con la mia famiglia di 4 persone a Terlano. Sono alla ricerca di un appartamento in affitto con due stanze da letto. Tel. 347 2868543

Kleine Erdgeschoss-Wohnung in Girlan zu verkaufen. Tel. 388 0630072

RESIDENZA PER ANZIANI "PILSENHOF"

Tradizionale grigliata

TESTO: ULRICH SEITZ FOTO: PILSENHOF

Alla fine di agosto, la tradizionale festa con grigliata al "Pilsenhof" di Terlano, è stata organizzata per la prima volta con la supervisione del cuoco Thomas Seebacher.

Gli ospiti della casa, i loro parenti e il personale hanno apprezzato l'accogliente serata, nonostante le temperature molto elevate. La "Terlaner Böhmsche" ha suonato e, oltre a cibo e alle bevande, c'è stato anche il tempo per conversare e giocare. Il presidente del "Pilsenhof" Ulrich Seitz e il direttore Hugo Pichler hanno dato il benvenuto agli ospiti d'onore il Sindaco di Terlano Hansjörg Zelger, l'assessore al sociale di Andriano Astrid Tribus e la Vicepresidente del Consiglio di amministrazione Marianne Zelger. Era presente anche il membro del Consiglio di amministrazione Laura Cagol di Terlano.

Ci sono anche alcune novità nel Pilsenhof: per esempio, da qualche settimana ci sono quattro galline libere, che arricchiscono la vita quotidiana della casa. Questo dimostra quanto sia importante il contatto con gli animali per gli anziani e quali miglioramenti si ottengono in alcuni casi specifici nello stato d'animo dei malati cronici. Nel giardino è possibile incontrare gli animali, per la gioia degli ospiti della casa e dei loro familiari, oltre che del personale. ■



La grigliata è sempre una grande festa per gli ospiti della casa, i loro parenti e il personale.

Heizungssysteme und
Warmwasserbereitung mit Zukunft

WÄRMEPUMPEN
HYBRIDANLAGEN
GAS-BRENNWERTKESSEL

Besuchen Sie unseren Showroom
in Eppan - Sillnegg 2, wir beraten Sie gerne.

0471 66 28 07
 www.mc-thermo.com

„HOAMETFESCHT“

Senioren in Festlaune

TEXT: EDITH RUNER FOTO: MONIKA THURNER FRANZELIN

Eine richtige Freude hatte die Schützenkompanie Terlan Gericht Neuhaus mit einer netten Besuchergruppe beim diesjährigen „Hoametescht“.

Auf die Freizeitgestaltung wird im Seniorenwohnheim „Pilsenhof“ stets ein besonderer Wert gelegt. Anfang August durften sich einige Senioren auf einen ganz besonderen Abend freuen: Sie wollten das „Hoametescht“ besuchen. Dafür holten sie ihr bestes „Gwand“ aus dem Schrank, ließen sich die Haare zurechtmachen und fanden sich am Spätnachmittag in Begleitung von vier engagierten Betreuerinnen auf dem Festplatz ein. Und ihre Erwartungen wurden nicht enttäuscht. Bei frischen Getränken, Hühnchen, Kalbskopf und anderen Köstlichkeiten, Strauben als Nachspeise und unterhaltsamer Musik im Hintergrund unterhielten sich die Damen und Herren prächtig. Immer wieder klopfen ihnen Be-



Die Schützenkompanie Terlan freute sich über die fröhliche Runde aus dem Pilsenhof.

kannte auf die Schulter, um sie zu begrüßen, oder wechselten ein paar Worte mit ihnen. So fühlten sich die Senioren als willkommener Teil der Dorfgemeinschaft. „Die Senioren haben uns mit ihrer guten Laune rich-

tig angesteckt, und wir würden uns freuen, wenn wir sie auch das nächste Mal hier auf unserem Fest begrüßen könnten“, ließen die Schützen nach dem Fest verlauten. ■

VORTRAG ÜBER PATIENTENVERFÜGUNG IM SENIORENWOHNHEIM „PILSENHOF“

Selbstbestimmt leben und sterben

TEXT UND FOTOS: EDITH RUNER

Sich mit dem Tod auseinanderzusetzen, fällt vielen Menschen schwer, vor allem, wenn es um den eigenen Tod geht. Diese Tatsache mag mit ein Grund dafür sein, dass die Patientenverfügung zu selten genutzt wird. Warum diese Verfügung für jeden Einzelnen so immens wichtig ist, erklärte der Arzt Dr. Adolf Putz bei einer gut besuchten Veranstaltung im Terlaner Seniorenheim „Pilsenhof“.

Seit seiner Pensionierung beschäftigt sich der bekannte Urologe Dr. Adolf Putz sehr intensiv mit der Palliativmedizin. Er ist auch Mitarbeiter bei der Caritas-Hospizbewegung. Dass sich Menschen würdig vom Leben verabschieden und Angehörige in



Dr. Adolf Putz erklärte den zahlreichen Zuhörerinnen und Zuhörer anhand von vielen Beispielen, warum es so wichtig ist, eine Patientenverfügung abzufassen.

Frieden zurücklassen können, ist seine Vision. Und dazu gehört auch die Patientenverfügung, deren Sinnhaftigkeit Dr. Putz bei seinem Vortrag sehr anschaulich erklärte.

Zuvor hatte „Pilsenhof“-Präsident Ulrich Seitz die überraschend vielen Zuhörerinnen und Zuhörer sowie Bürgermeister Hans Zelger und Gemeindefereferent Johannes Fontana in Vertretung der Gemeindeverwaltung begrüßt.

WAS IST EINE PATIENTENVERFÜGUNG?

Eine Patientenverfügung, was ist das eigentlich? „Es handelt sich um ein biologisches Testament, also eine Verfügung, der noch während des Lebens einer Person nachgekommen wird, und zwar dann, wenn sie selbst nicht mehr mitentscheiden kann, wie sie in einer bestimmten Situation medizinisch behandelt wird“, erklärte Dr. Putz. Die Verfügung kann selbst verfasst werden, oder man greift auf Vorlagen zurück (u. a. auf der Homepage des Landesethikkomitees, googeln: Landesethikkomitee Südtirol).

Der Arzt wies die Vorstellung zurück, es würden zum Beispiel nach einem Unfall keine lebensrettenden Maßnahmen ergriffen, weil in der Patientenverfügung künstliche Ernährung oder Wiederbelebung abgelehnt werden. „Die Verfügung greift ausschließlich in drei Fällen: im Endstadium einer Krankheit, beim Hirntod und bei fortgeschrittener Demenz, wenn eine Person also nicht mehr in der Lage ist, Nahrung zu sich zu nehmen und zu trinken.“

ANGEHÖRIGE ENTLASTEN

In allen drei Fällen können die lebenswichtigen Funktionen künstlich aufrechterhalten werden. Die Frage ist aber, ob die betroffene Person das überhaupt will. Weil niemand sie fragen kann, sind es die Angehörigen, die über ihr Schicksal entscheiden müssen. „Und für sie ist das in der Regel eine große Belastung“, weiß Dr. Putz.

Anhand von Beispielen schilderte er,

wie verzwickelt die Situation sein kann – etwa, wenn eine Ehefrau ihren todkranken Mann nicht loslassen kann, während die Kinder spüren, dass der Vater in Frieden und ohne Schmerzen sterben möchte. „Mit der Patientenverfügung entscheidet sich die Person noch in einem gesunden oder zumindest urteilsfähigen Zustand für oder gegen bestimmte lebenserhaltende Maßnahmen bzw. für oder gegen eine palliative Therapie.“

Künstliche Beatmung, künstliche Flüssigkeitszufuhr und Ernährung, aber auch Dialyse, Antibiotika oder Blutersatz können organische Funktionen erhalten. Die palliative Therapie hingegen zielt auf ein würdiges Sterben ab, indem zum Beispiel Schmerzen oder Atemnot gelindert werden.

DOKUMENT IST BINDEND

Dr. Putz erläuterte auch weitere mögliche Inhalte einer Patientenverfügung. So kann beispielsweise über eine Organspende oder das Bestattungsritual entschieden werden. Er empfahl, die Verfügung mit einem Arzt oder einer Ärztin des Vertrauens zu besprechen. Der Arzt und eine Vertrauensperson sollten die Verfügung unterschreiben und jeweils eine Kopie aufbewahren, ebenso wie die auftraggebende Person selbst. Eine weitere Kopie kann bei einem Notariat (kostenpflichtig) oder in der Gemeinde hinterlegt werden. Damit kommt sie automatisch in ein Verzeichnis in Rom, wo sie bei Bedarf stets zur Verfügung steht.

Noch ein Rat von Adolf Putz: „Die Patientenverfügung alle paar Jahre durchlesen und bei Bedarf auch ändern.“ Das müsse dann aber auch auf den Kopien passieren.

Was passiert aber, wenn es keine Patientenverfügung gibt und unter den Angehörigen Uneinigkeit herrscht? Dazu Dr. Putz: „Dann wird ein Richter einen Sachwalter bestellen, der sich im Umfeld der betroffenen Person kundig macht, was sie am ehesten gewollt hätte, und dann die Entscheidung treffen muss.“

Eine Patientenverfügung ist laut Dr.

Putz auf jeden Fall bindend. Er nannte zusammenfassend die drei großen Vorteile: „Selbstbestimmung, Entlastung für die Angehörigen, Richtlinie für die Pflegenden.“ Jeder ab 18 Jahren kann eine Patientenverfügung verfassen. Es gibt gute Vorlagen, und sollte kein Arzt für begleitende Fragen gefunden werden, sei auch die Hospizbewegung offen für Fragen. ■



Sie alle wissen nun: Eine Patientenverfügung entlastet auch Angehörige.

HINWEISE

- Das Seniorenwohnheim „Pilsenhof“ möchte den Austausch mit der Bevölkerung intensivieren. Es organisiert daher eine weitere Veranstaltung. Am 13. November geht es um die Sachwalterschaft. Alle Infos im Seniorenwohnheim oder unter <http://www.pilsenhof.it>
- Das Seniorenwohnheim weist darauf hin, dass die Bettenanzahl für die Daueraufnahme von 33 auf 37 Betten aufgestockt worden ist. Es steht auch ein Bett für die Kurzzeitpflege zur Verfügung. Wer einen Platz für die Kurzzeitpflege braucht, der hat auch die Möglichkeit, online alle in Südtirol bzw. im Bezirk verfügbaren Plätze zum jeweiligen Zeitraum einzusehen. Die Adresse lautet www.provinz.bz.it/kurzzeitpflege. Nach wie vor kann im gewünschten Seniorenwohnheim telefonisch oder per E-Mail nachgefragt werden.

CONFERENZA SUL TESTAMENTO BIOLOGICO NELLA CASA DI RIPOSO „PILSENHOF“

Vivere e morire nell'autodeterminazione

VERSIONE ITALIANA: LAURA CAGOL

Per molte persone è difficile accettare la morte, soprattutto quando si tratta della propria morte. Questo fatto può essere uno dei motivi per cui il testamento biologico viene utilizzato troppo raramente. In occasione di un evento, molto partecipato, presso la casa di riposo "Pilsenhof" di Terlano, il dottor Adolf Putz ha spiegato perché questa direttiva è estremamente importante per ogni individuo.

Dal suo pensionamento, il noto urologo Dr. Adolf Putz si occupa intensamente di medicina palliativa. È anche membro dello staff del movimento hospice della Caritas. La sua visione è che le persone possano dire addio alla vita con dignità e lasciare i parenti in pace. E questo include anche il testamento biologico, il cui significato è stato spiegato molto chiaramente dal Dr. Putz durante la sua conferenza. Il Presidente del "Pilsenhof" Ulrich Seitz ha dato il benvenuto a un pubblico sorprendentemente numeroso, insieme al Sindaco Hans Zelger e all'assessore comunale Johannes Fontana in rappresentanza dell'amministrazione comunale.

CHE COS'È IL TESTAMENTO BIOLOGICO?

Un testamento biologico, cos'è in realtà? "È un testamento biologico, cioè una disposizione che viene rispettata quando una persona è ancora in vita, cioè quando non può più contribuire a decidere come sarà trattata dal punto di vista medico in una determinata situazione", ha spiegato il dottor Putz. L'ordine può essere scritto da soli, oppure si possono utilizzare dei modelli (ad esempio, sulla homepage del Comitato Etico Provinciale). Il medico ha respinto l'idea che le misure salvavita non vengano adottate dopo un incidente, ad esempio perché il testamento biologico rifiuta la nutrizione artificiale o la rianimazio-

ne. "La direttiva ha effetto solo in tre casi: nella fase finale di una malattia, nella morte cerebrale e nella demenza avanzata, cioè quando una persona non è più in grado di assumere cibo e bevande".

ALLEVIARE AI PARENTI NELLA DECISIONE

In tutti e tre i casi, le funzioni vitali possono essere mantenute artificialmente. La questione, tuttavia, è se la persona colpita lo voglia o meno. Poiché nessuno può chiederglielo, sono i parenti a dover decidere il suo destino. "E per loro questo è di norma è un grande fardello", ha spiegato il Dr. Putz. Con degli esempi, ha descritto quanto possa essere complicata la situazione: ad esempio, quando una moglie non riesce a lasciare il marito malato terminale, mentre i figli sentono che il padre vuole morire in pace e senza dolore. "Con il testamento biologico, la persona decide a favore o contro determinate misure di mantenimento in vita o a favore o contro la terapia palliativa mentre è ancora in buona salute o almeno in grado di giudicare".

IL DOCUMENTO È VINCO-LANTE

Il dottor Putz ha spiegato anche altri possibili contenuti di un testamento biologico. Ad esempio, si può decidere sulla donazione degli organi o sul rito funebre. Il dottor Putz raccomanda di discutere il testamento biologico con un medico di fiducia. Il medico e una persona di fiducia dovrebbero firmare le disposizioni e conservarne una copia, così come la persona che le redige. Un'altra copia può essere depositata presso un notaio (a pagamento) o in Comune. In questo modo viene automaticamente inserita in un registro a Roma, dove è sempre disponibile in caso di necessità.

Un altro consiglio di Adolf Putz: "Rileggete il testamento biologico ogni qualche anno e modificalo se necessario. Tuttavia, questo va fatto anche sulle loro copie.

Ma cosa succede se non c'è un testamento biologico e c'è disaccordo tra i parenti? Il Dr. Putz spiega: "In questo caso, un giudice nominerà un amministratore che scoprirà cosa avrebbe probabilmente voluto la persona interessata e dovrà quindi prendere una decisione".

Secondo il dottor Putz, il testamento biologico è vincolante in ogni caso. Ha riassunto i tre principali vantaggi: "Autodeterminazione, sollievo per i parenti, direttiva per chi si occupa di assistenza". Chiunque abbia più di 18 anni può scrivere un testamento biologico. Esistono buoni schemi e, se non si riesce a trovare un medico per le domande di accompagnamento, anche il movimento degli hospice è aperto alle domande. ■

NOTA

- La residenza per anziani "Pilsenhof" desidera intensificare lo scambio con la popolazione. Per questo motivo sta organizzando un altro evento. Il 13 novembre si parlerà di tutela. Tutte le informazioni sono disponibili presso la residenza per anziani o sul sito <http://www.pilsenhof.it>.
- Stai cercando un'offerta di aiuto o un alleggerimento per persone bisognose di cura? Per trovare un posto in accoglienza temporanea in una residenza per anziani clicca <https://www.ricovero-temporaneo.it/>

WEISSES KREUZ INFORMIERT

Krankentransporte: Neue Vormerkungszeiten

TEXT UND FOTO: WEISSES KREUZ

Zwischen Montag und Freitag arbeiten das Weiße und Rote Kreuz täglich Hunderte Krankentransporte ab. Um den Dienst trotz der nach wie vor steigenden Anfragen gut koordinieren zu können, wurden die Vormerkzeiten geändert.

„Die Krankentransporte haben in den vergangenen Jahren stark zugenommen, und aufgrund der Schwerpunktkrankenhäuser sind die Fahrten zum Teil viel länger als früher“, erklärt Ivo Bonamico, der Direktor des Weißen Kreuzes. „Beispielsweise kann es sein, dass ein Patient von Meran nach Innichen zu einer Visite gebracht werden muss, früher war das eher selten der Fall.“ Das Weiße Kreuz wirkt mit einer Aufstockung des Fuhrparks und des Personals der starken Zunahme an Fahrten entgegen. Wichtiger ist jedoch die frühzeitige Vormerkung der benötigten Fahrten durch Patienten und Angehörige. Deshalb appelliert das Weiße Kreuz an die Bevölkerung, geplante Krankentransporte bis spätestens am Vortag innerhalb 17 Uhr vorzumerken.



Geplante Krankentransporte müssen jetzt bis spätestens 17 Uhr des Vortages vorgemerkt werden.

Falls ein Feiertag dazwischen liegt, müssen die Fahrten bis spätestens am Tag vor dem Feiertag bis 17 Uhr angemeldet werden.

Unvorhersehbare Transporte können weiterhin kurzfristig angemeldet werden. Aber auch bei bester Planung kann es allerdings zu Wartezeiten bei den Rückfahrten kommen. Hier wird an das Verständnis der Personen appelliert. Wichtig: Für einen Krankentransport

nicht die Notrufnummer 112 wählen! Der Notruf ist ausschließlich für die Abwicklung von lebensbedrohlichen Notfällen vorgesehen.

Wie werden Krankentransporte vorgemerkt? Erreichbar ist die Einsatzzentrale über mehrere Kanäle: telefonisch unter Tel. 0471/444444, per Fax unter 0471/444370 oder über E-Mail: vormerkungen@wk-cb.bz.it. ■

CROCE BIANCA

Trasporto infermi: Nuovi tempi di prenotazione

TESTO: CROCE BIANCA

Tra il lunedì e il venerdì, la Croce Bianca e la Croce Rossa gestiscono ogni giorno centinaia di trasporti di pazienti. Per questo motivo invitano la popolazione a prenotare i trasporti in ambulanza entro le ore 17.00 del giorno precedente.

"I trasporti di infermi in ambulanza sono aumentati notevolmente negli ultimi anni e, a causa della focalizzazione degli ospedali, i viaggi sono a volte molto più lunghi di prima", spiega Ivo Bonamico, direttore della Croce Bianca. "Ad esempio, può capitare che un paziente debba essere portato da Merano a San Candido per una visita, in passa-

to questo era piuttosto raro". La Croce Bianca sta contrastando il forte aumento dei viaggi aumentando la flotta delle ambulanze e anche il personale, ma è ancora più importante che pazienti e parenti prenotino in anticipo i trasporti di cui hanno bisogno. Per questo motivo, la Croce Bianca invita la popolazione a prenotare i trasporti in ambulanza entro le ore 17.00 del giorno precedente. Se nel mezzo vi è un giorno festivo, i viaggi devono essere registrati entro le 17.00 del giorno precedente il giorno festivo. Tuttavia, anche con la migliore pianificazione, possono esserci tempi di attesa per i viaggi di ritorno.

In questo caso, però, la Croce Bianca fa appello alla comprensione degli interessati e segnala inoltre che non è possibile chiamare il numero unico di emergenza 112 per ottenere un trasporto infermi. Il numero di emergenza è destinato solo a gestire le emergenze e non i trasporti programmati.

Come si prenotano i trasporti di pazienti? La centrale di emergenza può essere contattata attraverso diversi canali: per telefono: 0471/444444, per fax: 0471/444370 o per e-mail: prenotazioni@wk-cb.bz.it. ■

ARBEITSGRUPPE TERLAN ERLEBEN / VIVIAMO TERLANO

Digitale Umfrage: Die Ergebnisse

TEXT: NICOLETTA SOMMADOSSI

Im Gemeinderatssaal von Terlan fand im Mai die Präsentation der Ergebnisse der digitalen Umfrage statt, die von der Arbeitsgruppe Terlan ErLeben / ViviAmo Terlano organisiert worden war.

Im voll besetzten Saal saßen Bürgerinnen und Bürger aus allen Fraktionen der Gemeinde, die gespannt darauf warteten, die Ideen und Vorschläge zur Verbesserung des Lebensalltages im Gemeindegebiet zu erfahren. Auch Vertreter der Gemeindepolitik waren anwesend, darunter Angelo Bortolotti, Mitglied des Gemeindeausschusses, und der Gemeinderat Elia Faes. Die Arbeitsgruppe Terlan ErLeben / ViviAmo Terlano wurde im November 2022 gegründet, um ein Netzwerk aufzubauen, das Vorschläge und Lösungen im Sinne eines verbesserten Lebensalltages sammelt. Die Gruppe hat einen innovativen Weg eingeschlagen, um die Bevölkerung

aktiv an der Gestaltung einer besseren Zukunft für Terlan zu beteiligen. An der anonymen Umfrage, die vom 3. Februar bis zum 31. März 2023 online stattfand und hauptsächlich über digitale Plattformen wie Facebook, Instagram, Whatsapp und die lokalen Medien „Alto Adige“ und „Dolomiten“ beworben wurde, nahmen insgesamt 124 Bürgerinnen und Bürger (oft als Sprecher ganzer Familien) teil. Durchschnittlich brauchten sie etwa 17 Minuten.

Insgesamt erhielt die Arbeitsgruppe 622 Kommentare, von denen 353 in Italienisch (56%) und 269 in Deutsch (43%) verfasst waren. Somit waren beide Sprachgruppen gut vertreten. Die behandelten Themen reichen von Sicherheit über Kultur, Soziales und Freizeit bis hin zu Infrastruktur, Mobilität und Dienstleistungen. Auch Gesundheit und Sport, Kinder, Jugend und Schule, Familie, Chancengleich-

heit, Senioren, Umwelt, Landwirtschaft und Tiere, Unternehmen und Tourismus sowie Kommunikation kamen zur Sprache.

Die Gruppe, bestehend aus Laura Cagol, Mattia Filippin, Alessandro Silvestri, Nicoletta Sommadossi und Alice Tinebra, betonte bei der Präsentation, dass die Initiative nicht darauf abziele, die Arbeit des Gemeindeausschusses oder des Gemeinderates infrage zu stellen, sondern es handle sich – im Gegenteil – um einen konstruktiven Beitrag zur Bewältigung der politischen Arbeit.

Nach der Präsentation der Umfrageergebnisse folgte eine Fragerunde.

Die Ergebnisse können nun auf einer Online-Plattform eingesehen werden (<https://cutt.ly/sondaggioterlano>). Für weitere Informationen ist die Arbeitsgruppe unter der E-Mail-Adresse viviamoterlano@gmail.com erreichbar. ■

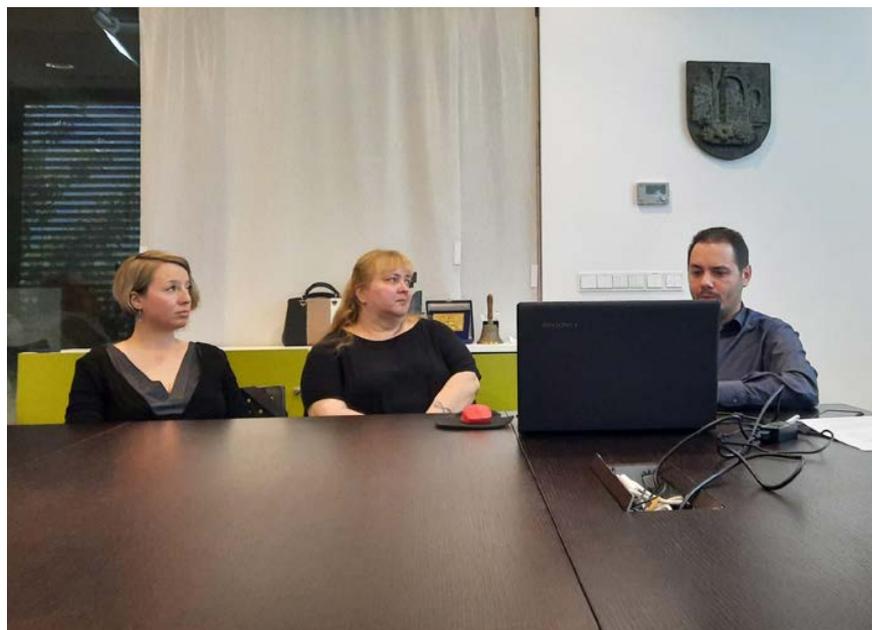
TITOLO: IL GRUPPO DI LAVORO VIVIAMO TERLANO / TERLAN ERLEBEN

Sondaggio digitale: i risultati

TESTO: NICOLETTA SOMMADOSSI FOTO: LAURA CAGOL

Nella Sala del Consiglio Comunale di Terlano si è tenuta il 24 maggio la presentazione dei risultati del sondaggio digitale organizzato dal Gruppo di Lavoro ViviAmo Terlano / Terlan ErLeben.

La sala gremita ha accolto cittadine e cittadini provenienti da tutte le località del Comune, desiderosi di scoprire le idee e le proposte emerse dalla comunità per migliorare la quotidianità nel territorio. Non mancavano rappresentanti del mondo politico comunale, grazie alla presenza dell'assessore comunale Angelo Bortolotti e del consigliere comunale Elia Faes. Il Gruppo di Lavoro ViviAmo Terlano / Terlan ErLeben è nato nel novembre 2022 con l'obiettivo di creare una



Alice Tinebra, Nicoletta Sommadossi e Mattia Filippin durante la presentazione.

rete di cittadini uniti nella condivisione di informazioni, suggerimenti, e nella ricerca di soluzioni comuni per migliorare la vita di tutti i giorni. Il Gruppo ha intrapreso un percorso innovativo per coinvolgere attivamente la popolazione nella costruzione di un futuro migliore per Terlano.

Il sondaggio anonimo, che ha avuto luogo online dal 3 febbraio al 31 marzo e che è stato promosso principalmente attraverso piattaforme digitali come Facebook, Instagram, Whatsapp, e tramite i media locali Alto Adige e Dolomiten, ha registrato una partecipazione entusiasta con ben 124 cittadini (spesso portavoce di intere famiglie) che hanno dedicato il loro tempo per condividere le proprie

opinioni. La durata media di completamento del sondaggio è stata di circa 17 minuti.

L'ampia partecipazione ha permesso al Gruppo di Lavoro di ottenere ben 622 commenti, di cui 353 in italiano (56%) e 269 in tedesco (43%), potendo contare sulla voce di entrambi i gruppi linguistici. Gli argomenti trattati spaziano dalle fonti di informazioni alla sicurezza, dalla cultura, sociale e tempo libero alle infrastrutture, mobilità e servizi, senza trascurare salute e sport, infanzia, gioventù e scuola, famiglia, pari opportunità e terza età, ambiente, agricoltura e animali, economia, aziende e turismo, comunicazione e sviluppo.

Il Gruppo di lavoro, composto dai

membri Laura Cagol, Mattia Filippin, Alessandro Silvestri, Nicoletta Sommadossi e Alice Tinebra, ha sottolineato durante la presentazione che l'iniziativa non è volta a criticare l'operato della Giunta o del Consiglio Comunale, ma al contrario a fornire un contributo costruttivo per arricchire il lavoro politico.

La presentazione si è conclusa con una sessione di domande e risposte. Gli esiti del sondaggio sono ora consultabili su un'apposita piattaforma online (<https://cutt.ly/sondaggioterlano>), mentre per ulteriori informazioni è possibile contattare il Gruppo di Lavoro tramite l'indirizzo email viamoterlano@gmail.com. ■

AUS DER FRAKTION VILPIAN

Wie sich Vilpian (weiter-)entwickelt

TEXT UND FOTOS: GABI THURNER

Gemeindereferent Johannes Fontana lud am 31. Mai alle politischen Vertreter des Dorfes sowie die Vorstände der verschiedenen Vilpianer Vereine zur Fraktionssitzung Vilpian ins Haus der Dorfgemeinschaft ein.

Zu Beginn wurden verschiedene demografische Kennzahlen von Vilpian erörtert und diskutiert. Vilpian verzeichnete zwischen 2011 und 2022 einen Bevölkerungszuwachs von 21 Prozent. Ende des vergangenen Jahres zählte Vilpian 963 Einwohner. Zurückzuführen ist der Zuwachs laut Johannes Fontana eher auf die rege Bautätigkeit im vergangenen Jahrzehnt als auf den natürlichen Zuwachs, da Geburten und Todesfälle sich mehr oder weniger die Waage halten würden. Seit 2011 wurden demnach vor allem Wohnungen beim Schlemmer-Areal Zone 1 & 2 gebaut sowie beim Talerhof und beim Tadingerhof.

Der Tourismus verzeichnete im vergangenen Jahr erneut einen positiven Trend. Im Vergleich zum Rekordjahr 2019 ist 2022 sowohl die Zahl der Ankünfte als auch jene der Nächtigungen gestiegen, und zwar um 7 Pro-



Der Kindergarten Vilpian wird saniert und erweitert.

zent auf 49.016. Auf 7,8 Hektar Fläche sind in Vilpian Gewerbegebiete angesiedelt (Wifo, 2020), 201 Personen sind dort beschäftigt. Im Vergleich dazu bietet Nals laut dem Gemeindereferenten auf 5,6 Hektar 241 Arbeitsplätze, Andrian auf 5 Hektar 101 und Gargazon auf 6,7 Hektar 178 Arbeitsplätze.

ANSTEHENDE PROJEKTE

Johannes Fontana präsentierte anstehende Projekte wie die Trinkwasser-

leitung in der Nalser- und in der Meraner Straße, den Bau eines neuen Trinkwasserreservoirs, die Verlängerung des Gehsteiges auf der Meraner Straße, um Vilpian mit Gargazon zu verbinden, die Verbesserung der Anschlüsse an das Radwegenetz und die Video-Überwachung in Vilpian.

Anschließend diskutierten die Anwesenden über weitere Themen wie den Ausbau der Bahnlinie von Bozen nach Meran, den Umbau des Gebäudes, in dem sich das Postamt befindet, und die Sanierung bzw. Neugestaltung des

Kindergartens Vilpian. Das Treffen ging mit einem Vorschlag von Johannes Fontana zu Ende. Er möchte den Vilpianer Vereinen die Möglichkeiten geben, ihre geschichtliche Entwicklung anhand von Fotos im Haus der Dorfgemeinschaft darzustellen. Damit würde die Wertschätzung des Ehrenamtes unterstrichen, und kein Gebäude würde sich besser für diese Dokumentation eignen als das Haus Vulpius, das von den Vilpianern selbst ehrenamtlich erbaut worden sei. ■



Das Haus, in dem das Postamt untergebracht ist, soll umgebaut werden.

1100-JAHR-JUBILÄUM

Eine Weinglocke für Terlan

TEXT UND FOTOS: FLORIAN MAIR

Als sicht- und hörbare Erinnerung an das Jubiläumsjahr „1100 Jahre Terlan“ wurde in Innsbruck eine Weinglocke gegossen. Eine Delegation aus Terlan war dabei.

Vertreter der Gemeinde Terlan, der Schützenkompanie Terlan Gericht Neuhaus, des Bildungsausschusses, der Bergknappen Silberbergwerk Terlan, des Tourismusvereines und der Freiwilligen Feuerwehr Terlan sowie der Siebeneichner Pfarrer P. Christoph Waldner und der Glockenexperte Ivo Radakovich fanden sich Mitte September auf Einladung der Schützenkompanie Terlan in der Glockengießerei Grassmayr in Innsbruck ein. Anlass für den Besuch war der Guss der Terlaner Weinglocke. Nach einer kurzen Führung durch den Betrieb mit Seniorchef Christoph Grassmayr und nach der Bitte an Gott um ein gutes Gelingen des Gusses durften die Besucher hautnah miterleben, wie das über 1100 Grad heiße Metall in die Glockenform gegossen wurde.

SCHWER UND REICH VERZIERT

Die Glocke musste daraufhin für mehrere Tage abkühlen, bevor sie aus der Form genommen werden konnte. Das Schmuckstück in Glockenbronze hat



Nach dem Guss luden Seniorchef Christoph Grassmayr und seine Frau Elisabeth (3. und 4. von links) zum Umtrunk in den Garten der Glockengießerei.

ein Gewicht von 60 Kilogramm, einen Durchmesser von 45 Zentimetern und den Ton a#-b2. Verziert ist die Glocke unter anderem mit einem Weinrankenband, dem hl. Urban, dem Terlaner Wappen und dem Tiroler Adler sowie mit dem Spruch „Wenn ich läute, trinkt Terlaner: in der Heimat, wie im Himmel“. Die Terlaner Weinglocke soll eine für alle sicht- und hörbare Erinnerung an das Jubiläumsjahr „1100 Jahre Terlan“ sein und – sobald die technischen Voraussetzungen geschaffen werden – ihren Platz auf dem Dr.-Weiser-Platz finden.

DIE WEINGLOCKE IN DER GESCHICHTE

Die Idee, eine Weinglocke gießen zu lassen, entstand bereits vor mehreren Jahren bei den Recherchen zum Buch „Mit Gottes Hilf‘ gegossen – die Glocken von Terlan, Vilpian und Siebeneich“, das vom Bildungsausschuss Terlan und der Schützenkompanie Terlan Gericht Neuhaus herausgegeben wurde.

Damals fand man heraus, dass es in Zeiten, in denen Glocken noch ein wichtiges Mittel zur Kommunikation

im Dorf waren, auch eine ganze Reihe von profanen Anlässen zum Läuten gab. So wurde abends zum Schließen der Stadttore und als Hinweis für die Sperrstunde der Gasthäuser die Tor- oder Weinglocke geläutet. Nach dem Läuten der Weinglocke durfte nichts mehr ausgeschenkt und niemand mehr ohne Licht auf der Straße angetroffen werden. Gäste, die kein Licht dabei hatten, mussten vom Wirt mit der Laterne heimbegleitet werden. In Bozen wurde im Jahr 1500 eine Weinglocke im Pfarrturm aufgehängt, woraufhin sich die Bozner Gastwirte beschwert haben sollen. Die Bozner Weinglocke, so ihre Klage, würde viel früher geläutet als jene in Terlan. (siehe Glockenbuch S. 50). Also lag es nahe, die Tradition der Weinglocke wiederzubeleben. Die



Der Guss der Terlaner Weinglocke

neue Weinglocke wird in Zukunft allerdings nicht zur Sperrstunde läuten, sondern zu besonderen Anlässen, die im Zusammenhang mit dem Wein stehen.

SPENDEN ERWÜNSCHT

Finanziert wird das Projekt von der Schützenkompanie Terlan Gericht Neuhaus, der Gemeinde Terlan, dem Bildungsausschuss Terlan und der Raiffeisenkasse Etschtal sowie durch Spenden von Firmen und Spenden aus der Bevölkerung. Weitere Spenden sind willkommen. Zum Dank werden die Namen aller Spender und Spenderinnen auf einer Tafel veröffentlicht, und sie erhalten eine Dankesurkunde als Erinnerung. ■

Gespendet werden kann:

Ein „Glasl Terlaner“: von 20 bis 99 Euro

Ein „Flaschl Terlaner“: ab 100 Euro

Bankverbindung:

Konto der Schützenkompanie Terlan – Gericht Neuhaus:

IBAN: IT 650 08269 58960000300207781

Kennwort: Terlaner Weinglocke (bitte Namen, Adresse und Telefonnummer angeben)

BERGKNAPPEN SILBERBERGWERK TERLAN

Jubiläumsmünzen geprägt

Vor dem Glockenguss hatte die Gruppe aus Terlan in der Münze Hall Station gemacht, der einstigen Landesprägstätte. Dort hatte der Verein Bergknappen Silberbergwerk Terlan die Prägung von Jubiläumsmünzen veranlasst. Bürgermeister Hans Zelger hatte die Ehre, den sogenannten Erstschatz der Jubiläumsmünze zu vollziehen, danach war Steiger Albert Haberer von den Bergknappen an der Reihe. Mit dem Jubiläumswein der Kellerei Terlan wurde auf das Ereignis angestoßen.

Selbstverständlich hatten die Bergknappen für die Münzprägung genaue Vorgaben gemacht. Beide Münzen zeigen auf der Vorderseite das Logo zum Jubiläumsjahr. Die kleine Münze aus Kupfer hat einen Durchmesser von 25 Millimetern. Auf deren Rückseite ist das Vereinslogo der Bergknappen zu sehen. Die große Münze aus Silber mit einem Durchmesser von 40 Millimetern zeigt

auf der Rückseite einen Tiroler Adler aus dem Jahr 1377, angelehnt an den einst im Burggrafenamt als Zahlungsmittel üblichen „Meraner Kreuzer“. Während die kleine Münze nach dem Festumzug (siehe Bericht im aktuellen Teil) von Interessierten selbst mit einer mobilen Hammerprägevorrichtung geprägt und um 5 Euro erworben werden konnte, kann die große Münze bestellt bei Albert Haberer unter Tel. 3888726186 oder albert.haberer@outlook.com) bestellt werden. Sie kostet 100 Euro.



Die Jubiläumsmünze



Steiger Albert Haberer beim sogenannten Schlagen der Münze

SCHÜLERINNEN UND SCHÜLER INTERPRETIEREN PLATTNER-FRESKO

Ausstellung in Terlan

TEXT UND FOTO: MARKUS FEICHTER

Das Ergebnis eines besonderen Kunstprojektes wird im November in Terlan ausgestellt.

Die Waldorf Ober- und Mittelstufe (WOB) hat ihren Sitz seit einiger Zeit in Terlan im Gebäude des ehemaligen Fitnessstudios und nunmehrigen Catering-Unternehmens Hannah&Elia. Sie ist eine staatlich anerkannte Mittel- und Oberschule mit handwerklich-künste-

rischem, sozialem und geisteswissenschaftlichem Schwerpunkt auf der Grundlage einer Waldorfpädagogik. Im Jahr 2019 startete die Schule ein mit Unterstützung des Landes ein Kunst-Abenteuer-Projekt anlässlich des 100. Geburtstages des 1986 verstorbenen Künstlers Karl Plattner aus Mals. Die Idee war es, den neuen Generationen diesen im 20. Jahrhundert lebenden Künstler näher zu bringen, der unter anderem Südtirol in der Welt repräsentiert hat. Die Jugendlichen schauten sich zunächst das Fresko von Karl Plattner im großen Saal des Südtiroler Landtages an. Danach wurde beschlossen, ein in acht Leinwände aufgeteiltes Gemälde zu schaffen, das eine zeitgenössische Interpretation des Originals darstellt. Das Projekt umfasst auch die Erstellung

einer Broschüre mit Fotos der Werke von Plattner und den jugendlichen Künstlern, ebenso wie einiger Arbeitsmomente. Es wurden auch Videos von Interviews gedreht, die die Schülerinnen und Schüler gemacht haben, um zu erfahren, wie viele Menschen sich der beeindruckenden 74 Quadratmeter großen Arbeit im Inneren des Landtagsgebäudes bewusst sind. Die erste Ausstellung im Jahr 2020 musste aufgrund der Pandemie abgesagt werden. Nun wurde das Projekt aktualisiert und ist in den Räumlichkeiten von Hannah&Elia in der Hauptstraße 4 in Terlan vom 16. bis zum 30. November 2023 ausgestellt. Die Ausstellung ist montags bis donnerstags jeweils von 10 bis 16 Uhr geöffnet. Die Vernissage findet am 16. November um 15 Uhr statt. ■

Impressum

EIGENTÜMER UND HERAUSGEBER
Gemeinde Terlan

Eintragung im Landesgericht Bozen
Nr. 19/1985

Erscheinungsweise zweimonatlich
Im Sinne des Pressegesetzes für den
Inhalt verantwortlich: Edith Runer

REDAKTION

Edith Runer, Alexander Puska,
Dr. Irmgard Frötscher, Manuela Kastl, Dr.
Laura Cagol, Dr. Martina Rainer,
Gabi Thurner

AUFLAGE

1.850 Stück
Kostenloser Versand in alle Haushalte
der Gemeinde Terlan

VERWALTUNG

Gemeinde Terlan, Niederthorstr. 1
39018 Terlan, Tel.: 0471 257131,
Fax: 0471 257442,
E-Mail: maultasch@gemeinde.terlan.bz.it

ORGANISATION, LAYOUT UND
ANZEIGENANNAHME:

Gemeinde Terlan, Alexander Puska

ANZEIGEPREIS JE AUSGABE

1 Seite	343,00 Euro
1/2 Seite	206,00 Euro
1/3 Seite	154,00 Euro
1/4 Seite	112,00 Euro
1/6 Seite	91,00 Euro
1/12 Seite	56,00 Euro

Platzierungswunsch +25 %
Mengenrabatt 10 % bzw. 5 %

GRAPHISCHES KONZEPT

Gruppe Gut Gestaltung, Bozen

DRUCK

Südtirol Druck OHG, Tschermers
Namentlich gezeichnete Beiträge stellen
nicht unbedingt die Meinung der
Redaktion dar. Die Redaktion behält sich
vor, Beiträge zu kürzen. Eingesandtes
Material bleibt Eigentum des Medienin-
habers.





WOB
World Open Brain
International Academy
South-Tyrol | Italy

AUSSTELLUNG | MOSTRA
16.11.-30.11.2023
Hauptstraße 4 Strada Principale,
Terlan/o (Ex-Hochseilklettergarten)

**Die Fresko-Malerei
des Südtiroler Landtages
& andere jugendliche
Interpretationen zum 104.
Geburtstag von
Karl Plattner.**

**L'affresco del
Consiglio Provinciale altoatesino
ed altre interpretazioni giovanili
per il 104° di Karl Plattner.**

Vernissage | Inaugurazione:
16.11.2023 ore 15.00 Uhr
Hannah & Elia
great events fine cooking

Die Ausstellung ist jeweils von Montag bis Donnerstag,
von 10.00 bis 16.00 Uhr geöffnet.

La mostra è aperta dal lunedì al giovedì,
dalle ore 10.00 alle 16.00.



WOB - World Open Brain VFG
Green and Social Academy of Arts since 2004
Grüne und Soziale Akademie für Kunst seit 2004
Academia sociale e verde delle belle arti dal 2004
Hauptstraße 4 Via Principale - 39019 Terlan/Terlano, Italy





! SPARWOCHE

30. & 31. Oktober | 2. & 3. November

Hol dir bei uns DEIN Geschenk!



✓ ERSPARTES IN DEIN SPARBUCH EINLEGEN ✓ GESCHENK ERHALTEN

WELTSPARTAG | Dienstag, 31. Oktober
mit Umtrunk in den Geschäftsstellen Terlan, Mölten und Nals von 10 - 12 Uhr

#weltspartag #sparwoche

Info: Im Zuge des Weltspartages findet in dieser Woche die traditionelle Sparwoche mit Geschenken für Kinder in ALLEN Geschäftsstellen statt. Bitte beachtet unsere aktuellen Öffnungszeiten! Vormittags 8 - 12.45 Uhr, für die Nachmittage bitte einen Termin vereinbaren.



Raiffeisen

Raiffeisenkasse Etschtal